



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 09 febbraio 2026



Rassegna stampa

Prime Pagine

09/02/2026	Affari & Finanza	5
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Foglio	8
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Giornale	9
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Giorno	10
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Mattino	11
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Messaggero	12
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Il Tempo	16
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	La Nazione	18
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	La Repubblica	19
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	La Stampa	20
Prima pagina del 09/02/2026		
09/02/2026	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 09/02/2026		

Primo Piano

08/02/2026	Msn	22
Siamo una coalizione ampia. Vogliamo una città più sicura		

Trieste

08/02/2026	Ansa.it	24
A Trieste una nave record per dimensioni, oltre mille addetti coinvolti		
08/02/2026	Il Nautilus	25
NAVE RECORD AL PORTO DI TRIESTE: MSC DIANA, LA PIÙ GRANDE MAI LAVORATA AL MOLO VII		
08/02/2026	ilgiorno.com	26
A Trieste una nave record per dimensioni, oltre mille addetti coinvolti		
08/02/2026	Rai News	27
A Trieste una portacontainer da record		
08/02/2026	Ship Mag	28
Porto di Trieste, al Molo VII la più grande portacontainer mai operata nello scalo		
08/02/2026	Shipping Italy	29
Record a Trieste con Msc Diana, la più grande portacontainer mai lavorata in porto		
08/02/2026	Telequattro	30
TRIESTE ECCO LA DIANA MSC, SECONDA NAVE PIU' GRANDE ENTRATA IN PORTO A TRIESTE		
08/02/2026	Trieste	31
Gigante dei mari a Trieste: arriva la MSC Diana, 6mila ore di lavoro e oltre mille addetti in porto		
08/02/2026	Trieste Prima	32
Msc Diana, la portacontainer da record arriva in porto		

Genova, Voltri

08/02/2026	Shipping Italy	33
Devoluti all'ospedale Gaslini i fondi raccolti dall'ultima Genoa Shipping Run		

Piombino, Isola d' Elba

08/02/2026	ElbaReport	34
Giovanni Frattini: ancora su corse soppresse, navi inadatte ed inerzia dei comuni		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/02/2026	corriereadriatico.it	36
Mancato pagamento dei canoni, sfrattato lo stabilimento balneare "La Salute" a Falconara		
08/02/2026	Responsabile Civile	37
Imbarcazione difettosa e leasing, l'utilizzatore può agire contro il fornitore		

Focus

08/02/2026	Sea Reporter	39
Porto di Marsiglia, revocato lo sciopero: ripristinati i collegamenti marittimi con l'Italia e il Nord Africa		

Anno 42
n° 5
Lunedì

09.02.2026



La nostra carta proviene
da materiali riciclati
o da foreste gestite
in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

I SALARI
DEI MANAGER

Nelle grandi aziende è una coperta corta
sempre tirata dalla loro parte Manacorda ● pag. 12

TELCO
E REGOLE

La lunga crisi delle Tlc: la via di uscita non è solo
nelle economie di scala Calo e Quintarelli ● pag. 13

IL FUTURO
DEI MEDIA

Youtube parte all'assalto del fortino
dei network tradizionali Longo ● pag. 7

LE CANTINE
SCOPPIANO

Le giacenze di vino
valgono due vendemmie
I produttori aggrappati
all'export per contrastare
il calo dei consumi interni
Cicognani ● pag. 20-21

Affari&Finanza

I conti pubblici

Parigi ha la manovra

L'impatto è finita

austerità rinviata

Lecornu centra l'obiettivo politico
rinunciando alle misure più incisive
Anaïs Ginori

● pag. 14-15

L'ITALIA NON ATTRAIE I TALENTI
ULTIMA IN UE PER ACCOGLIENZA

I dati sui permessi di soggiorno europei
Con sole 633 Blue Card rilasciate siamo superati
da Germania, Francia, Spagna e anche Paesi dell'Est
I nodi: salari e tempi troppo lunghi della burocrazia
che frenano gli arrivi nonostante la fame delle imprese
Amato ● pag. 8-9

L'editoriale

Cambio euro-dollaro

la Bce finge di non vedere

Walter Galbiati

Siamo in una
"buona
posizione". E
anche
l'apprezzamento dell'euro
che ha fatto tanto rumore a
fine gennaio non deve
essere preso - almeno per
ora - come una minaccia.
L'intervento di Lagarde
dopo la decisione di lasciare
i tassi invariati liquida le
preoccupazioni degli
investitori che temevano
che una corsa della valuta
unica potesse minare
l'economia con un periodo
di bassa inflazione e bassa
crescita.

● segue a pag. 12

Circo Massimo

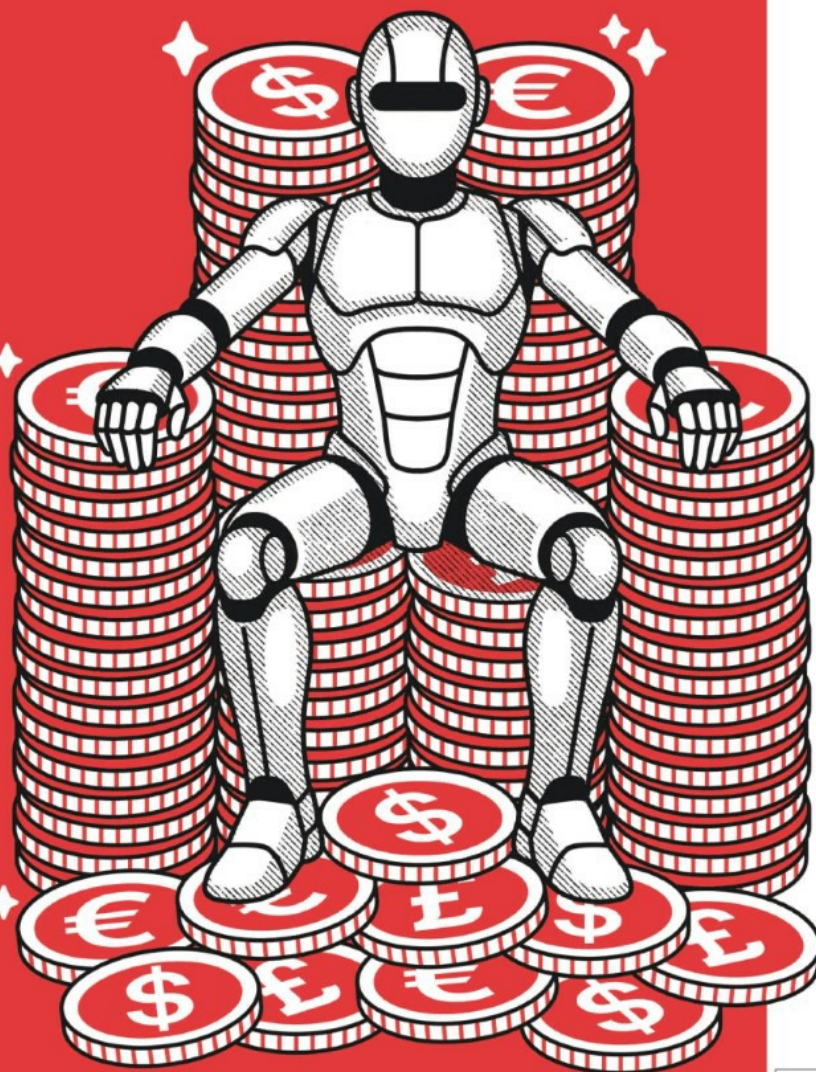
Epstein e il Decamerone

delle criptovalute

Massimo Giannini

I media hanno letto
le malefatte di
Jeffrey Epstein con
gli occhiali sbagliati.
Man mano che i files
dell'inchiesta vengono
desecretati dal Dipartimento
di Giustizia americano si
capisce sempre meglio qual è
la morale di questa favola
nera. Non solo un torbido
Decamerone contemporaneo,
dove miliardari annoiati e
statisti infolati sfogano le loro
insane manie erotiche grazie
a un orribile racket della
prostituzione messo in piedi
da un ricco ruffiano e dalla
sua ape regina.

● segue a pag. 9



La scommessa di Big Tech sull'IA

Gli investimenti accelerano e sono destinati ad aumentare ancora
con la promessa di moltiplicare gli utili. Ma arrivano anche i debiti
La strategia di Blackrock: "Il mercato distinguerà tra vincitori e vinti"
Pons, Santelli

● pag. 2-5

Goldman Sachs Asset Management

Più che attivi.
Inarrestabili.

Assistere i consulenti finanziari e i loro clienti non è soltanto il nostro mestiere, è la nostra specializzazione. Il nostro rigore è il nostro vantaggio.

Quando i mercati mutano improvvisamente, acquisiamo e forniamo informazioni decisive per aiutare i clienti a gestire il cambiamento e raggiungere i propri obiettivi.

I nostri ETF attivi rappresentano molto più di un investimento: incarnano l'innovazione, la competenza e i servizi di Goldman Sachs.

Scopri di più su am.gs.com/inarrestabili

ETF attivi di Goldman Sachs. Più che attivi. Inarrestabili.

Questo è una comunicazione di marketing. Il capitale è a rischio. Nell'Unione Europea, questo materiale è stato approvato da Goldman Sachs Asset Management Funds Services Limited, che è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda e Goldman Sachs Asset Management S.A. che è regolamentata dalla Banca centrale per i mercati finanziari (Banco) di Lussemburgo. © 2023 Goldman Sachs. Tutti i diritti riservati.

ILLUSTRAZIONE DI IACOPO ROSATI

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 20 C - Tel. 06 685281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Le elezioni
Giappone, trionfa
la premier Takaichi
di **Federico Rampini** e **Paolo Salom**
alle pagine 14 e 15

Campionato
L'Inter vola, 5 gol
Un pari per la Juve
di **Bocci, Condò, Nerozzi**
e **Tomaselli** alle pagine 42 e 43



Il federalismo

L'EUROPA UN PASSO ALLA VOLTA

di **Angelo Panebianco**

Nonostante ciò che spesso ci raccontiamo le più importanti innovazioni sociali o politiche sono assai raramente il frutto di disegni deliberati. Sono per lo più figlie del caso. Nascono, quasi sempre, dall'incontro/scontro, dalle negoziazioni e dai conflitti, fra tanti (singole persone o gruppi che siano), ciascuno dei quali ha i suoi scopi particolari. Il risultato è spesso qualcosa di inaspettato, qualcosa che nessuna delle tante persone coinvolte aveva immaginato o prefigurato. È così che in America, ad esempio, nacque, poco più di due secoli fa, il federalismo: fu la conseguenza di un tiro alla fune, il punto di caduta, frutto di un compromesso, fra chi preferiva una confederazione di tipo tradizionale e chi preferiva una maggiore concentrazione del potere. Chi si sforza di osservare con obiettività lo stato del mondo, e la condizione dell'Europa oggi, non può che concordare con Mario Draghi: l'Europa avrebbe oggi bisogno di maggiore unità e la strada del «federalismo pragmatico» (si aggregano intorno a progetti comuni quelli che di volta in volta ci stanno) sembra la migliore che si possa percorrere. Però gli ostacoli sono davvero tanti e se, come sarebbe necessario, all'Europa serve più unità, le strade per arrivarci potrebbero essere assai arzigogolate, confuse, complicate. E forse anche segnate dall'ambiguità. Gli ostacoli principali, come è noto, dipendono dalla resistenza degli Stati nazionali e dalla forza delle loro tradizioni.

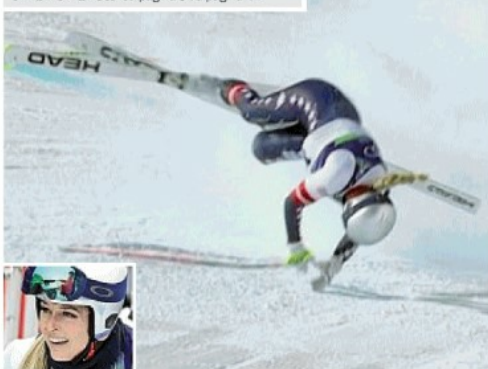
continua a pagina 26

Le gare Per gli azzurri un argento e cinque bronzi



Super Goggia vince un'altra medaglia Caduta e lacrime: il dramma di Vonn

di **Francesco Battistini**, **Daniele Sparisci**
e **Flavio Vanetti** da pagina 34 a pagina 41



La rovinosa caduta a Cortina di Lindsey Vonn, 41 anni, e il sorriso di Sofia Goggia, 33, che ha vinto il bronzo

L'OLIMPIADE INVERNALE
E il biathlon entra nella storia italiana
di **Marco Bonarrigo** alle pagine 36 e 37

«Lollo» si racconta: io odio il ghiaccio

di **Gala Piccardi** a pagina 41

Treni, si indaga per terrorismo. L'opposizione: flop sicurezza

Giochi e cortei violenti L'affondo di Meloni: sono nemici dell'Italia

Trump all'atleta che lo critica: lasci la squadra

Così Meloni in un post dopo i cortei anti-Giochi, gli scontri di Milano e i sabotaggi ai treni: «Chi manifesta contro le Olimpiadi è nemico dell'Italia». Trump si scaglia contro l'atleta che lo criticava.

da pagina 2 a pagina 6

L'INTERVISTA / PIANTEDOSI
«È evidente, si punta al caos generalizzato»

di **Fiorenza Sarzanini**

C'è chi mira al «caos generalizzato», dice il ministro dell'Interno Piantedosi. «È c'è il rischio di ulteriori salti di qualità. Isolare e neutralizzare i professionisti della violenza dovrebbe essere obiettivo condiviso».

a pagina 3

GIANNELLI



LE MISURE DEL GOVERNO E I DUBBI

Le garanzie in bilico

di **Giovanni Bianconi**

a pagina 26

Il comico «Insulti terribili». La premier: deriva illiberale

Pucci rinuncia a Sanremo E scoppia la battaglia politica

di **Arachi, Baccaro, Maffioletti e Melli**

DATAROOM
I marchi storici vanno in vendita

di **Milena Gabanelli**
e **Rita Quercé**

Un ministero tutela i marchi italiani, ma in un solo anno sono 429 le aziende passate agli stranieri.

a pagina 21

COLLOQUIO CON LA LEADER FDI

«Se attaccano me è satira
Ma su di loro è sessismo»

di **Paola Di Caro**

a pagina 9

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Se il mondo oggi non ha pace è per via di bambini e minorenni. L'orrore dell'archivio Epstein è tutto qui: molti dei potenti che guidano il mondo, li usano e abusano. Non è una novità: purtroppo quella dell'infanzia è una storia millenaria di violenza, proprio perché il bambino è la categoria sociale più debole. Nel mondo antico i bambini erano oggetti, non individui. In greco per indicarli si usava il neutro, il genere delle cose inanimato: non avevano alcun diritto prima dell'età adulta, e chi non superava certi requisiti o riti di passaggio veniva abbandonato, reso schiavo o eliminato. In epoca romana il padre aveva potere di vita e morte sui bambini, l'infanticidio era normale e le bambine potevano essere date in sposa al primo mestruo. Basta rilegge-

Abusi



re Pollicino, Cappuccetto Rosso, il pifferaio magico per vedere tra le righe una lunga storia di abbandoni, sacrifici, abusi, traffici, quel che resta dei cruenti miti antichi in cui Crono divorò i figli, Agamennone sacrificò la figlia per vincere la guerra, Edipo viene abbandonato... Nella storia umana le civiltà che non proteggono i bambini prima o poi crollano per un motivo intrinseco alla socialità: non ci può essere pace in una comunità dove si fa del male al più debole. È la vera sfida del diritto nazionale e internazionale. Ho deciso di dedicare la mia vita professionale ai minorenni anche per questo. In questo ambito, sono sempre rimasto colpito dalla inattualità di Gesù Cristo rispetto alla cultura del suo tempo.

continua a pagina 23

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro.

BANCO METALLI PREZIOSI®

OBRELLI

SPEDIZIONI E RITIRI ASSICURATI IN TUTTA ITALIA

LAVIS | TRENTO | MILANO

www.oro.obrelli.it

LAVIS | TRENTO | MILANO

0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it

AUTORIZZAZIONI BANCA D'ITALIA N. 5007737 - 5009402

OBRELLI
FINE GOLD 999.9
100 g

ARGENT HERAUS

VENDIAMO E ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI





Dietro la Milano di cartapesta tirata a lucido per le Olimpiadi a costo zero da 7 miliardi, ci sono i clochard che muoiono di freddo: sei solo nell'ultimo mese



Lunedì 9 febbraio 2026 - Anno 18 - n° 39
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Annetti: € 3,00 - € 15 con il libro Terché NO?
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

REFERENDUM Sempre più legali critici sulla "riforma" Nordio
Camere penali, il "Sì" spacca gli avvocati: sale il fronte del "No"

◻ MASCALI A PAG. 2



"DECOMPRESSIONE" La rivolta per i soldati reduci da Gaza
Valsusa, in tanti contro la settimana bianca dell'Idf: "Da ripudiare"

◻ SANSA A PAG. 5



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

In fragranza. "Parla Fassino: 'A Torino violenza stile Br. C'era sinistra smetta di stare con i movimenti violenti'" (Foglio, 3.2). Tutti al duty free.

Lame rotanti. "Ecco il decreto anti violenza: fermo di 12 ore, 3 anni per le lame" (Giornale, 6.2). E ora sotto coi ciavvisti.

Mediaset. "Maxi-causa a Corona. Mediaset ora chiede danni per 160 milioni: 'Falsità e violenza verbale inaudita'" (Repubblica, 6.2). Così, facendo la proporzione, finalmente si capirà quanti miliardi di danni ha fatto Mediaset in 30 anni.

Cinegiornali. Luce. "Il tramviere Valentino (Rossi): 'Che emozione con il presidente: tutto in gran segreto'" (Corriere della sera, 8.2). "Rossi: 'Io con Mattarella, quella pacca sulla spalla non era nel copione. E lui il vero campione, dovevo salutarlo col cappello, ho improvvisato. Buona la prima'" (Repubblica, 8.2). Che aspetta Netflix a girare la serie "La pacca sul tram"?

Seduta spiritica. "Baldassarre smonta le storie di Gratter e Pif: 'Falcone voleva separare le carriere. Me lo ha detto di persona'" (Verità, 6.2). Gli è apparso in sogno e gli ha pure annunciato la sua prossima gravidanza.

Attrazione fatale. "Letizia Moratti: 'Senza Vannacci FI ancora più attrattiva. Calenda ora ci segue'" (Foglio, 4.2). Folle di gente arrapata alle porte.

Nomen omen. "Candido Cerasa presenta il libro L'antidoto presso il Teatro de' servi, ore 18. Intervengono: Gianni Letta, Gaetano Manfredi, Arianna Meloni. Coordina David Parenzo" (comunicato Mondadori, 6.2). Il Foglio fu inaugurato trent'anni fa dal fondatore Giuliano Ferrara nella sede milanese di largo Corsia dei Servi 3 e ora presenta il libro dell'attuale direttore al Teatro de' Servi: è proprio la ragione sociale.

Agende&Calende. "Avanti con l'agenda Draghi, se possibile lui premier". "Leggo ciò che scrive Marina Berlusconi e ci trovo un'agenda liberale ed europeista che condivide completamente" (Carlo Calenda, leader Azione, 18.8.22 e 8.3.26). Eddai, dieci chi è il tuo pusher.

Sferza&Sprona&Striglia. "Draghi sferza la Ue: 'Serve una federazione o verremo sottomessi'" (Repubblica, 3.2). "Draghi: 'L'ordine globale è definito, un federalismo pragmatico per la Ue'" (Corriere della sera, 3.2). "Draghi sferza l'Europa" (Messaggero, 3.2). "Draghi, sane strigliate all'Europa" (Foglio, 3.2). Draghi sprona l'Europa (Sole 24 ore, 5.2). Ok, splendido, ma ora bando alle ciance: ha poi deciso fra la pace e il condizionatore acceso? SEQUE A PAGINA 20

NINO DI MATTEO IL PM AL "FATTO: "COSTITUZIONE VIOLATA, CRIMINALIZZANO IL DISSENSO"

"Svolta autoritaria con il decreto Sicurezza. Ora salvano i potenti"

PARLA R. RAMIREZ
"Petrolio e Usa, Trump assedia il Sud America"

◻ DI FOGGIA A PAG. 12

INCHIESTA MEDIAPART
Iran, il web torna e rivela i veri dati della repressione



◻ PERRIN A PAG. 6-7

PARLA LIVIA TURCO
"Tanti narcisisti nel Pd: e fanno solo i maestri"

◻ CAPORALE A PAG. 8

LA LEGA IN TRATTATIVA
La Serie A vuole pure il Fantacalcio (vale 40 milioni)

◻ VENDEMALE A PAG. 9



Poli opposti Il ministro Carlo Nordio e il pm Nino Di Matteo LAPRESSE

■ Il magistrato antimafia contro il fermo preventivo. E su Tajani: "Levare la polizia giudiziaria al pm significa metterlo sotto il governo". L'avvocato di Vannacci: "Scudo agli agenti inutile"

◻ PACELLI E PIPITONE A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Il buco nero di Stellantis e il crac dell'auto nell'Ue



■ Vendite a -16% sul 2019, occupati in picchiata. I ritardi per le e-car pesano sul futuro e buttano sul settore armi è inutile. Le imprese ingigantiscono la crisi per avere aiuti

◻ PALOMBI A PAG. 10-11

» **SANREMO** Peccato: il comico poteva fare battute contro donne e gay
Pucci scappa e Meloni grida alla censura

» Selvaggia Lucarelli

Giorgia Meloni sa quando è il momento di farsi sentire la sua voce. Non si scomoda per nulla, ma quando la Nazione chiama, Giorgia risponde.

Ieri per esempio il comico Andrea Pucci ha comunicato che ha deciso di ri-

nunciare al ruolo di conduttore di Sanremo con Carlo Conti perché l'annuncio della sua partecipazione è stato accolto non troppo bene.

Strano, le sue battute sui gay a cui i tamponi si fanno nel culo o le foto di Elly



Schlein sbuffeggia per le orecchie e la dentatura promettevano così bene.

Eravamo già pronti a un commento all'abbronzato Carlo Conti tipo: "Presenti Sanremo perché hai la musica nel sangue?" e invece niente. SEQUE A PAG. 4

La cattiveria

Referendum, il centrodestra attacca la Corte di Cassazione: "Ci fa fare un sacco di figure di merda!" LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

Le firme

◻ IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: ROCCOLI, BONORA, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DRAGONI, FUCECCHI, GENTILI, NOVELLI, RODANO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00121 Roma
 Periodico e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00121 Roma
 Sped. in Ab. Postale - DL 500/1999 Conv. L. 46/2000 Art. 1, c. 1, D.L. 50/2001



ANNO XXXI NUMERO 33

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO 2026 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 48



Il wokismo buono contro gli estremismi del presente

In passato il wokismo, il "risveglio", è stato un viatico per spianare la strada a Trump. Oggi potrebbe essere il primo prodotto di una sana resistenza al populismo trumpiano. Da Minneapolis ai democratici americani, all'Europa che fa squadra: i nuovi risvegli

C'è stata una stagione, non così remota, in cui la parola "woke" ha incarnato un sentimento tossico, illiberale, persino liberticida: non la pensi come me, dunque ti infamo, ti blasto, ti cancello, ti scomunico, ti condanno alla gogna. Il wokismo di sinistra, in America, ha avuto l'effetto di spianare la strada a Trump, mettendo incredibilmente nelle mani di una destra liberticida una grande battaglia a difesa della libertà. Nella stagione attuale però l'espressione wokismo, ovvero risveglio, meriterebbe di essere nuovamente sdoganata, meriterebbe di essere tirata fuori dalla naftalina, e daché il wokismo del passato è stato un viatico per spianare la strada al trumpismo, oggi il nuovo wokismo potrebbe essere il primo prodotto di una sana resistenza al populismo trumpiano. (segue a pagina quattro)

Sopraffatti dallo spirito olimpico, che barba i grandi eventi

L'anno liturgico della nostra mania di evasiva grandezza non finisce mai. Alla base l'equivoco della pace sostenibile, inutilmente invocata ogni volta come pegno dell'evento. Lo sport invece è i risultati, la competizione, la simulazione della guerra

Per la verità, anche quei ballerini scatenati in coreografia a vanvera nelle péniche sulla Senna, quell'ultima cena di pura blasfemia pop, Lady Gaga truccata da fatina sulle scale di pietra che immettono alle voies sur berge, quel piovigginoso e pomposissimo arrembaggio delle autorità tra il Trocadero e la Tour Eiffel, e più in generale le sfilate dei potenti, re, reucci, principesse, capi di stato, Epstein files e compagnia, non è che mi avessero poi così convinto. Belle le semplici barbe fluviali, i bateaux mouches, con legioni di atleti e atleti coloratissimi e imbambardatissimi, fantastico il cavaliere d'acciaio che sollevava la Senna nella notte. La telecronaca era di migliore fattura, questo sì, e le Olimpiadi sono quelle estive e monolocali, le nevose e disseminate hanno quell'aria farlocca e markettaria del Grande Evento, nel senso del Marketing, ma pazienza, a ciascuno le sue preferenze, c'è il burino Burino e il burino Armani e Majorettes, e poi il duetto in tram di Mattarella e Valentino Rossi non era affatto male. (segue a pagina quattro)

• PUCCI NON VA A SANREMO: LA VITTORIA DI UNA BATTAGLIA PERSA
 Minuz a pagina quattro

Il disastro del governo sulla sicurezza

La sicurezza dell'Italia e delle nostre città non si costruisce con la propaganda ma con i fatti. E in quattro anni di governo i fatti non ci sono. La sinistra di governo può ripartire da qui: da un grande patto trasversale per proteggere i cittadini. Il j'accuse di Silvia Salis, sindaca di Genova. Con una proposta

di Silvia Salis

Sicurezza è una parola che si è svalutata nel tempo e ha assunto altri significati: oggi è difficile non associarla a ordine pubblico, repressione o autorità, la consideriamo l'opposto di "pericolo". Eppure l'etimologia è chiara: sicurezza viene dal latino e significa letteralmente "senza preoccupazioni". Un cittadino al sicuro non ha preoccupazioni. Ma dopo quattro anni di governo di destra, che ha sempre fatto della sicurezza la sua bandiera in qualsiasi campagna elettorale, possiamo davvero dire che in Italia

ci sia qualcuno che non è preoccupato?

Da un lato, c'è il ruolo marginale del nostro paese nella politica internazionale. Per anni è stato un tema secondario, ma oggi che spirano ovunque venti di guerra, a chi guida l'Italia sembra più importante ricevere qualche elogio sconclusionato dal presidente degli Stati Uniti d'America, piuttosto che collaborare fattivamente con gli altri alleati europei.

Dall'altro lato, c'è l'incerta econo-

mia interna in recessione evidente e senza un reale piano di rinascita. Il governo naviga a vista, cerca di non commettere troppi errori: la cosa migliore per non commettere errori è non fare nulla, cosa nella quale sono dei fuoriclasse. Ma non fare nulla, vuol dire lasciare i territori, le regioni, le città a loro stessi. Intanto, le città più importanti sono quasi tutte guidate da giunte di centrosinistra e se non hanno le risorse per dare i servizi ai cittadini, tanto meglio. Almeno il centrodestra può dare la colpa ai sindaci. E quale modo migliore per indebolire i sindaci che colpirli nel settore più evidente, quel-

lo della sicurezza pubblica? Un settore che molti credono essere competenza del Comune e, invece, è compito principale del governo.

Alla fine del 2024, l'organico della Polizia era di 97.931 donne e uomini in servizio, 11.340 in meno rispetto alla dotazione prevista dalla legge che fissa l'organico in 109.271 unità. Già questo dato basterebbe per capire quanto sia sottodimensionato il numero e a far finire quanto a pagarne le conseguenze siano soprattutto le grandi città, con aeroporti, porti e un territorio geograficamente o socialmente complesso, Genova tra queste. (segue a pagina tre)



Silvia Salis

LA BRUTTA DESTRA WOKE

Dopo l'ondata wokista, è risacca conservatrice (e neanche Platone si salva). Una censura meno ideologica e militante, ma non meno stupida. La libertà di parola vale per tutti, non soltanto quando è in gioco quella della tua parte politica. Un'indagine

di Giulio Meotti

La scorsa settimana a Martin Peterson, professore di Filosofia alla Texas A&M University, è stata presentata una scelta degna di un romanzo. Per allineare l'insegnamento al divieto di materiali didattici che "sostengono ideologie razziali o di genere", avrebbe dovuto censurare il suo corso. Ma Peterson non stava insegnando le teorie ridicole di Judith Butler sulla performatività di genere o qualche saggio di terza serie sugli uomini incinti o il razzismo sistemico in ornitologia. Il suo corso includeva una lettura di Platone. Se alcuni testi del filosofo greco non possono essere insegnati in un corso di filosofia universitaria, che cosa, esattamente, si può insegnare? Peterson non è il classico attivista

woke di sinistra, ma un normale professore di Filosofia. Un disegno di legge approvato dal Texas ha imposto un giro di vite su ciò che può essere insegnato e volto a epurare i programmi woke. In base a queste misure, gli amministratori hanno condotto una revisione dei materiali didattici, con l'obiettivo di eliminare idee disapprovate su razza e genere che i professori potrebbero impartire ai loro studenti. Dopo anni passati a urlare che il woke era una religione laica che bruciava i libri, adesso sono i nuovi guardiani del tempio a infilarsi la tonaca e a prendere in mano il cancellino anche contro il mito dell'Androgino, quello che Aristofane racconta nel banchetto. Zeus ha tagliati in due gli esseri una-

ni per punirli della loro hybrid e da allora giriamo per il mondo come mezze mele in cerca della nostra metà, che può essere un uomo, una donna o qualunque cosa ci faccia sentire interi. E' un racconto sul desiderio assoluto, sulla mancanza costitutiva e su Eros che non dà retta né alle leggi né alle convenzioni. Un testo che affonda le radici nella stessa Grecia che la destra conservatrice americana (e non solo) brandisce come bandiera dell'occidente da salvare dal decostruzionismo woke. A Peterson è stato detto che avrebbe potuto "attenuare" il contenuto del suo corso per "rimuovere i moduli sull'ideologia razziale e sull'ideologia di genere, e le letture di Platone che potrebbero

includerle". Queste letture includevano una parte del "Simpósio", un classico della filosofia occidentale. In uno dei suoi passi più famosi, Platone offre un'idea inquietante e bellissima: che siamo creature incomplete, che vaghiamo per il mondo alla ricerca della nostra metà e che l'amore può renderci completi e avvicinarci al divino. Anche l'Università di Houston ha dichiarato di condurre una revisione simile. Una volta al potere, la destra sta saltando la china woke e punta direttamente alla botola della censura. "Sentito di avere un obbligo morale, anche se per me ha conseguenze catastrofiche", afferma Peterson. A marzo così salterà l'unità su Platone. Al suo posto terrà un ciclo di due lezioni sul valore della libertà di parola. In risposta al wokismo, è la destra ora a censurare, una censura stupida, meno ideologica e militante, ma non meno solerte. "Gli stati repubblicani censurano le università", titola l'Economist di questa settimana. "Platone non era un sostenitore della libertà di espressione. Sosteneva che lo stato dovesse censurare la poesia perché oscura la verità nella ricerca dell'arte. Due millenni dopo, la più grande università americana ha scelto di vietare agli studenti di leggere le sue opere". Così il settimanale britannico. (segue a pagina due)

Perché all'Ue serve Draghi

Molte delle categorie con cui abbiamo interpretato il mondo negli ultimi trent'anni stanno scomparendo o si stanno radicalmente trasformando. L'idea di un ordine globale stabile, la fidu-

DI RENATO BRUNETTA

cia nelle istituzioni multilaterali, la convinzione che la crisi fosse un'eccezione e non la regola: tutto questo oggi sembra sgretolarsi. Mario Draghi, nel ricevere il dottorato honoris causa dall'Università di Lovanio, lo ha sancito senza ambiguità: l'ordine globale è "ormai defunto". In questa netta e lucida diagnosi, c'è un paradosso che merita di essere colto: mentre il sistema internazionale si frammenta, l'Unione europea - che molti hanno per anni descritto come il grande malato della politica mondiale - sta però dimostrando una resilienza superiore alle potenze tradizionali. (segue nell'inserito I)

L'Ue perdente senza fabbriche

Il prossimo 12 febbraio, al castello di Alden Biesen vicino a Bruxelles, si terrà un vertice informale dei capi di stato e di governo dell'Unione europea dedicato al tema della

DI ANTONIO GOZZI

competitività dell'economia del continente e alla discussione sullo stato di attuazione dei rapporti elaborati da Mario Draghi e Enrico Letta, rimasti fino ad ora lettera morta.

"Il mondo intorno a noi è cambiato radicalmente e l'Europa fa fatica a rispondere". Questa affermazione, fatta dall'ex presidente del Consiglio qualche mese fa, è quanto mai attuale. Il vertice partirà da questa constatazione, una verità che i leader europei in pubblico fanno fatica ad ammettere ma che è al centro dei loro pensieri. (segue nell'inserito III)

Starmer sacrifica il suo n. 2

Morgan McSweeney, l'architetto della vittoria elettorale del premier britannico Keir Starmer e il suo chief of staff, si è dimesso ieri: lui o Starmer, si diceva, ed è lui. Gli Epstein files - i messaggi del finanziere-pedofilo amico di mezzo mondo - continuano a mettere vittime che non sono Donald Trump, come molti speravano, e lo fanno in particolare nel Regno Unito. La ragione delle dimissioni inevitabili di McSweeney e Peter Mandelson, che in quei files compare più e più volte, anche in una foto in mutande, e che era stato nominato, un anno fa, ambasciatore britannico negli Stati Uniti: buona parte del governo e dei parlamentari laburisti erano contrari a quella nomina, più per ostilità accumulate nei decenni che per via di Epstein, ma Starmer lo scelse comunque, perché McSweeney insisteva e insisteva. (Pubblicato nell'inserito IV)



il Giornale



Direttore editoriale VITTORIO FELTRI

FONDATO DA INDRO MONTANELLI

Direttore responsabile TOMMASO CERNO

www.ilgiornale.it
LUNEDÌ 9 FEBBRAIO 2026
Anno XLVI - Numero 6 - 1.50 euro**



Editoriale/1 FISCO EFFICIENTE, MA NON LIBERALE

di Osva De Paolini

Ci informa il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Vincenzo Carbone, che si susseguono i record di recupero dell'evasione: 33,4 miliardi nel 2024, probabilmente 35 miliardi nel 2025. A sua volta l'Ufficio Parlamentare di Bilancio certifica che, se il trend continuerà, il debito scenderà più velocemente, il Pil sorriderà, i conti pubblici respireranno. Tutto vero. Tutto ineccepibile. Tutto, però, tremendamente fuorviante. Perché questo boom non nasce da un'improvvisa conversione morale degli italiani. Non è figlio di un fisco più equo, più semplice, più leggero. È figlio di un'altra cosa: la sorveglianza fiscale di massa. Registratori di cassa collegati, Pos obbligatori, fatture elettroniche, incrocio sistematico dei dati, algoritmi che segnalano anomalie, lettere di compliance come avvisi di cortesia che suonano molto simili a una diffida preventiva: nel 2026 ne partiranno 2,4 milioni. Un promemoria, ci dicono. Un «controlla se sei stato corretto». In verità è il fisco che ti guarda negli occhi e ti chiede di confessare prima ancora di essere accusato. Funziona? Sembra di sì. È liberale? No. Il punto politico, prima ancora che economico, è tutto qui. Lo Stato incassa di più non perché chiede meno, ma perché vede tutto. Non perché convince, ma perché controlla. Non perché il cittadino percepisce l'imposta come equa, ma perché sa di non poter più sfuggire allo sguardo elettronico del Leviatano. Eppure, un dato dovrebbe far riflettere: il 17,2% dei (...)

segue a pagina 20



Editoriale/2 IL PRIMATO DELL'IPOCRISIA

di Vittorio Feltri

Lo ammetto. Sono sconcertato. E lo affermo con sincero rammarico, perché a una certa età si dovrebbe essere vaccinati contro l'ipocrisia. E invece no. Quello a cui abbiamo assistito in questi giorni supera perfino le più pessimistiche aspettative. Attenzione. Non mi riferisco soltanto a quanto accaduto a Torino, dove agenti delle forze dell'ordine sono (...)

segue a pagina 12

PURGHE DEMOCRATICHE

Accuse di fascismo e sessismo, il comico Pucci rinuncia a Sanremo Meloni: «Deriva illiberale a sinistra»

Hoara Borselli, Paolo Giordano e Pasquale Napolitano alle pagine 2-3

DA TOTÒ AL «DRIVE IN»

Il vizio progressista di disprezzare i comici popolari

di Luigi Mascheroni a pagina 4

IL COMMENTO

Vince l'egemonia (inquietante) del sorriso buonista

di Francesca Albergetti a pagina 20



NEL MIRINO
Andrea Pucci (60 anni)



AZZURRI SCATENATI: GIÀ 9 PODI

La domenica italiana

Un argento (biathlon) e 5 bronzi in 6 discipline Pattinaggio da urlo, storico terzo posto della Goggia in discesa. Vonn si rompe il femore

Vittorio Macioce a pagina 27 con servizi da pagina 26 a pagina 29



INOSSIDABILE Sofia Goggia (33 anni), bronzo nella libera

LA POLEMICA

Trump «bombarda» gli atleti Usa



Alcuni atleti della delegazione americana come Hunter Hess (foto) hanno criticato Trump su immigrazione e Ice. La reazione del tycoon è stata dura: «Perdenti, via dal team».

Valeria Robecco a pagina 12

IL BRUTTO ESEMPIO DEI DEM

Il triste tifo contro dell'opposizione olimpica

Antonio Ruzzo a pagina 12

LO BATTAGLIA SULLA GIUSTIZIA

Anche le toghe rosse bocciano Schlein «Tropo debole»

Lo sfogo: «Tocca a noi fermare il governo» Referendum, per i sondaggi il Sì è avanti

Rita Cavallaro

Ora le toghe rosse se la prendono pure con il Pd. Nella chat del Fronte del No, dopo il fallimento del golpe ordito per rinviare il referendum, la delusione viene riversata pure su quella sinistra che avrebbe dovuto combattere per salvaguardare i privilegi della magistratura ma che non ce l'ha fatta.

con Fazzo e Greco alle pagine 6-7

L'INCHIESTA A MILANO

Scontri e sabotaggi: «È terrorismo» La pista anarchica

Paola Fucillieri

I materiali usati per costruire gli ordigni, le azioni coordinate e la scelta di colpire le linee ferroviarie hanno spinto i pm di Milano a ipotizzare che dietro gli attacchi ci sia un'unica matrice, ovvero quella dell'insurrezionalismo anarchico, che andrebbe a legarsi anche agli scontri di piazza degli ultimi giorni.

con Fabrizio de Feo e Felice Manti alle pagine 8-9

IL PLAUSO DEI TAGLIAGOLE

Hamas ringrazia i portuali per lo sciopero pro Palestina

Galici e Giannoni a pagina 10

all'interno

INTERVISTA A LA RUSSA

«Foibe, un tabù per i comunisti Così abbiamo rotto il silenzio»

di Fausto Biloslavo

Domani è il Giorno del Ricordo, dedicato alle vittime delle foibe. Una ricorrenza per cui il presidente del Senato Ignazio La Russa si è speso per decenni.



con Giubilei a pagina 11



L'Italia degli sfollati tra condoni e abusivi

Maria Sorbi a pagina 17

PREVENZIONE

Salute dell'intestino, lo spot non basta

Melania Rizzoli a pagina 18

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI, TERRITORIALI VEDI GERENZA

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori,
Innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 9 febbraio 2026
1,60 Euro

Nazionale

+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



MILANO Il vicepresidente Usa anche a Buccinasco

La cotoletta e la grigliata
Il turismo 'blindato'
di J.D. Vance e famiglia

Grillo nelle Cronache



MILANO Febbre a Cinque Cerchi

Non solo sport
Feste private
e selfie in centro

Mingola nelle Cronache



Sicurezza, l'ora del decreto «Fermaremo i violenti»

Pronta la pubblicazione. Il Viminale: dinamiche terroristiche dietro il sabotaggio delle ferrovie
Meloni: «Chi manifesta contro i Giochi danneggia l'Italia». Milano, sei indagati per gli scontri

Baroncini,
Gianni e Mirante
alle p. 2 e 3

POLITICA E FESTIVAL

Il comico: insulti inaccettabili

Pucci rinuncia
a Sanremo
Meloni attacca
la sinistra



De Franchis a pagina 12

Patron dal 1989 al 1993

Aragozzini: toccò
a me gestire
Grillo contro Craxi

Ponchia a pagina 13



La terribile caduta
di Lindsey Vonn,
41 anni, nella
discesa libera

Italia record alle Olimpiadi Discesa da incubo per Vonn

Italia record alle Olimpiadi invernali di
Milano-Cortina. Sei medaglie in un
giorno: un argento (staffetta mista di
biathlon) e i bronzi di Goggia (discesa
libera), Dalmasso (slalom snowboard),
Lorello (pattinaggio velocità),

Fischnaller (slittino) e la squadra del
pattinaggio di figura. Choc per la
campionessa Usa Lindsay Vonn, 41 anni,
in gara col crociato rotto: caduta e
frattura della gamba.

Servizi e commento di Canè da p. 4 a p. 6 e nel Qs

DALLE CITTÀ

MILANO Fares guidava lo scooter nel tragico schianto



L'amico di Ramy
ancora nei guai
Arrestato
per furto di moto

Servizio a pagina 22

MILANO È sotto inchiesta: «In Bosnia per lavoro»

Safari dell'orrore a Sarajevo
L'80enne friulano oggi dai pm

Servizio a pagina 22

MONZA La rivoluzione imposta dalla Formula 1

I cinque progetti da 40 milioni
che cambieranno l'autodromo

Galvani a pagina 23

SERIE A Vetta salda, messaggio alle inseguitrici

Una 'manita'
al Sassuolo:
l'Inter di Chivu
non si ferma più



Todisco nel Qs



Parla il figlio del presidente
della Corte d'Assise, Giordano

Quarant'anni fa
il maxi processo
«Nessuno
voleva farlo,
mio padre
affrontò i boss»

Massi alle pagine 10 e 11



La confessione del ventenne

«Zoe? Presa a pugni
non so perché»

Petrucchi a pagina 20

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA
E PIÙ LEGGERI.

LAILA
99 mg capsule melle
pienoaromatizzate

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine
vegetale per il sollievo
dei sintomi dell'ansia lieve
a base di olio essenziale di
Lavandula angustifolia Miller.

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda.
Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 16/05/2005.



ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.482/04 art.1 c.1 DD.MM.

Il Messaggero

NAZIONALE



ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.482/04 art.1 c.1 DD.MM.

Lunedì 9 Febbraio 2026 • S. Apollonia

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

LAZIO IN CASA JUVE subito avanti di due gol

Impresa sfiorata

Dalla Palma, Faccini e Mustica nello Sport



ripresa solo nel recupero. Finisce 2-2

PRIMA IL VOLO, POI LA BEFFA

dal nostro inviato
Alberto Abbate
Tanto rumore per un pareggio,
ma il vincitore resta il sognatore
che non si è mai arreso.
Sarri sogna, non cede di fronte
alla maggior qualità della
squadra di Spalletti e per poco
non sfiora un altro miracolo.
Continua nello Sport

L'editoriale

TECNOBARBARI
È TEMPO
DI RITORNARE
A SOCRATE

Giuseppe Vegas

Australia, Francia e Spagna hanno deciso di vietare i social ai minori di 16 anni. Gran Bretagna, Germania ed altri, solo per restare in Europa, sono prossimi a farlo. Ovviamente, tutti sono ben consci che il divieto sarà molto difficile da applicare nella realtà, poiché non mancano meccanismi per eluderlo. Si tratta non solo di una questione di principio, ma di un tema che riguarda la nostra stessa civiltà. Una civiltà che si è formata in virtù della elaborazione plurimillennaria di scienze e tradizioni, che sono potute sopravvivere e migliorare grazie alla conoscenza della storia e del pensiero umano. Un approccio che ha reso possibile migliorare la vita degli uomini, riducendo la quantità di penosa fatica necessaria per poter sopravvivere, e arrivare gradualmente ad una civiltà della conoscenza, quella attuale, dove l'elemento fondamentale del progresso umano è costituito proprio dal sapere diffuso quale elemento unificante del futuro dei popoli. Questo patrimonio si sta rapidamente dilapidando, con un moto tanto impetuoso da non consentirci nemmeno di rendercene conto. Il paradosso è che la realtà odierna è il frutto dell'elaborazione del pensiero umano, che sembra essersi spinto fino al punto di ritenere di aver esaurito il suo compito, delegando alle macchine non più la sola fatica fisica, ma anche quella del più banale esercizio intellettuale.

Continua a pag. 21

OLIMPIADI, ATTACCHI ALL'ALTA VELOCITÀ E GUERRIGLIA DI MILANO

Sabotaggi, si indaga per terrorismo

►I pm puntano su pista eversiva e attentato alla sicurezza dei trasporti: un'unica regia. Il Mit: pronti a chiedere danni milionari. Meloni: «Nemico dell'Italia chi protesta contro i Giochi, il mondo ci guarda»

ROMA Per gli inquirenti ci sarebbe stata un'unica regia per i sabotaggi di Bologna e Pesaro

Bechis, Evangelisti, Guasco e Pozzi alle pag. 2 e 3



La gioia di Sofia Goggia. Arcobelli, Dibona, Nicolielo, Pederiva, Tavosanis e la rubrica Circo Bianco di Piero Mei nello Sport

INFINITA SOFIA

Altre 6 medaglie, 9 in tutto: mai partiti così bene
Il personaggio
UN BRONZO
NELLA STORIA
Andrea Sorrentino
Sofia Anna Vittoria Goggia è una Erinni italiana di 33 anni.
Continua nello Sport

La premier: censurato Pucci rinuncia Sanremo difficile per la destra

Mario Ajello

I tiggli valgono, certo che valgono. Ma non c'è nulla che più di Sanremo definisce l'identità culturale e politica di chi governa Palazzo Chigi e quindi anche Viale Mazzini (ora via Asiago). E infatti il come cambiare il festival, come traghettarlo senza estremismi dalla fase militante, woke, lgbt(....)
Continua a pag. 5

Alla lady di ferro maggioranza dei due terzi Giappone, Takaichi trionfa Ora pronta a sfidare la Cina

Vittorio Sabadin a pag. 11

L'analisi
L'INTESA CON L'ITALIA
APRE A NUOVI EQUILIBRI
Francesco M. Talò
se ha ottenuto una vittoria a valanga nelle elezioni anticipate e ha impresso ritmi nuovi alla politica (...)
Continua a pag. 11

Crans, il memoriale va a fuoco Il dolore dei genitori delle vittime

►Il sacrario già ridotto e poi spostato. Non si esclude nessuna ipotesi
ROMA In fiamme il memoriale della strage di Crans Montana
Pace e Pozzi a pag. 12

Il commento UN'ALTRA OFFESA AI NOSTRI RAGAZZI Raffaella Trolli

Non è solo un rogo, ma l'ultimo affronto ai nostri ragazzi. Certo, non era un bel vedere, per quel memoriale che parlava di giovani morti festeggiando, affidandosi placidi al futuro.
Continua a pag. 12

Anguillara, si aggrava la posizione del marito Federica, abusi avanti da tempo Il calvario prima di essere uccisa

ROMA Federica Torzullo avrebbe subito vessazioni dal marito per molto tempo prima di essere uccisa. È la nuova ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti. I coniugi erano in crisi dal 2019 e di fatto vivevano separati in casa.
Di Corrado e Mozzetta a pag. 13

L'iniziativa



Roma-laboratorio
antibullismo: presidio
mobile nelle scuole

Laura Pace

La Capitale sarà laboratorio per un progetto che coinvolgerà 4 mila studenti: gli operatori cercheranno di intercettare il disagio prima che sia tardi.
A pag. 14

Sbrogliamo il caos nella tua pancia

Scopri Open Day* e check-up
dedicati in oltre 380 centri in Italia.

*Fino al 29 marzo 2026.



Oppure vai su [synlab.it](https://www.synlab.it)
e trova il centro più vicino a te



Il Segno di LUCA

SCORPIONE
INIZIA LA RINASCITA

Nonostante gli aspetti tesi in cui è coinvolta, la Luna nel tuo segno ti protegge grazie alla sua benefica alleanza con Giove, che oltre alla fiducia ti trasmette la capacità di prendere le cose in mano e organizzarti nella maniera più proficua. Il pianeta ti offre la sua alta protezione, che ti permette di trovare facilmente il modo di superare le resistenze che sei tu stesso a interporre. La chiave che cerchi la trovi nell'amore.
MANTRA DEL GIORNO
Il piacere è l'alibi del desiderio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 21

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Le grandi coppie di Roma" • € 7,80 (Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 9 febbraio 2026
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



PESARO E MODIGLIANA Disagi alla viabilità

L'Appennino fragile
Due frane si abbattano
su Adriatica e Faentina

Marchionni e Bilancioni a pagina 23



INCHIESTA Dopo Crans

Grandi ustionati,
banche della pelle
fondamentali

Bartolomei alle pagine 18 e 19



Sicurezza, l'ora del decreto «Fermaremo i violenti»

Pronta la pubblicazione. Il Viminale: dinamiche terroristiche dietro il sabotaggio delle ferrovie
Meloni: «Chi manifesta contro i Giochi danneggia l'Italia». Milano, sei indagati per gli scontri

Baroncini,
Gianni e Mirante
alle p. 2 e 3

POLITICA E FESTIVAL

Il comico: insulti inaccettabili

**Pucci rinuncia
a Sanremo
Meloni attacca
la sinistra**



De Franchis a pagina 12

Patron dal 1989 al 1993

Aragozzini: toccò
a me gestire
Grillo contro Craxi»

Ponchia a pagina 13



La terribile caduta
di Lindsay Vonn,
41 anni, nella
discesa libera

Italia record alle Olimpiadi Discesa da incubo per Vonn

Italia record alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina. Sei medaglie in un giorno: un argento (staffetta mista di biathlon) e i bronzi di Goggia (discesa libera), Dalmasso (slalom snowboard), Lorello (pattinaggio velocità),

Fischnaller (slittino) e la squadra del pattinaggio di figura. Choc per la campionessa Usa Lindsay Vonn, 41 anni, in gara col crociato rotto: caduta e frattura della gamba.

Servizi e commento di Canè da p. 4 a p. 6 e nel Qs

DALLE CITTÀ

RIMINI-SAN MARINO Prima corsa nel 1932



**Rinasce il mito
del trenino,
dalla Riviera
al monte Titano**

Filippi a pagina 22

MONTERENZIO Pioggia di denunce in arrivo

Rave abusivo al parco eolico
Identificati trecento giovani

Pederzini in Cronaca

BOLOGNA Grande successo all'Antoniano

Sfida per il Matterello d'Oro
Vincono passione e solidarietà

De Cupertino in Cronaca

BOLOGNA Ennesima sconfitta al Dall'Ara: 0-1

**Rossoblu,
crisi senza fine
Il gol del Parma
arriva al 95'**



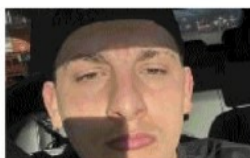
Giordano, Marchini e Vitali nel Qs



Parla il figlio del presidente
della Corte d'Assise, Giordano

**Quarant'anni fa
il maxi processo
«Nessuno
voleva farlo,
mio padre
affrontò i boss»**

Massi alle pagine 10 e 11



La confessione del ventenne

«Zoe? Presa a pugni
non so perché»

Petrucchi a pagina 20

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA
E PIÙ LEGGERI.**

LAILA
99 mg capsule moli
pieno di oli essenziali

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di Lavandula angustifolia Miller.

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 16/05/2025.

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO 2026
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € - Anno CXI - NUMERO 6, COMMA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

L'ACCESSO ALLE CURE
SANITÀ PUBBLICA
UN PATRIMONIO
DI TUTTO IL PAESE

ADRIANOSANSA

Avevo cinque anni. I miei genitori, esuli dall'Istria, vi avevano lasciato anche ogni bene materiale. Eravamo arrivati ad Aviano, nel nostro vagone. D'improvviso ebbi febbre e forti dolori a un braccio: mi portarono a Venezia, Udine, infine all'Istituto Rizzoli di Bologna dove fui operato per un osteosarcoma. Occorreva, in quella condizione di sofferenza morale e angustia economica, pagare per le cure. Mio padre ebbe in prestito dal fratello che si trovava a Parigi il denaro necessario, che restitui in alcuni anni.

Racconto questo tempo duro che segnò la famiglia per introdurre una considerazione. Molti anni dopo quegli eventi, appena laureato, in attesa dell'esito del concorso in magistratura, insegna in una scuola serale: lo feci soprattutto per avere le marche dell'Istituto Nazionale Assistenza Malattie, memore forse inconsapevole della stagione dell'infanzia. Ora mi accade, in età avanzata, di vedermi curato in un ospedale pubblico genovese con ogni sollecitudine, e di ricevere dal farmacista pillole costosissime senza sborsare un euro. Ne sono a volte stupito.

Sì, è cambiato il mondo nell'arco della mia vita, è cambiata l'Italia con una delle più belle riforme della sua storia. Tuttavia a volte sento volentieri medici e infermieri dire che l'edificio della sanità pubblica scricchiola: manca personale, mancano risorse, si favoriscono strutture private cui i cittadini ricorrono non potendo accettare lunghe attese. Non è poco.

Stiamo facendo un passo indietro, verso paesi crudeli in cui non può pagare, verso un passato che ci pareva superato. Eravamo, siamo, orgogliosi della sanità pubblica accessibile a tutti. Però non riusciamo a far smettere la politica quando si perde, o vuole attirarci, in meschine polemiche, evitando di impegnarsi in ciò che conta e tocca davvero la nostra carne.

Come per le altre cose essenziali, dipende invece da noi, in democrazia, scegliere ciò che vale e chi è capace di dedicarsi veramente.

L'autore è stato sindaco di Genova negli anni 1993-1997

GRAVE INDICENTE A VONN, FRATTURA E CARRIERA FINITA
MITICA GOGGIA, IL BRONZO IN DISCESA
È LA TERZA MEDAGLIA IN TRE OLIMPIADI

GIORGIO CIMBRICO / PAGINA 30



PATTINAGGIO, SLITTINO E SNOWBOARD SUL PODIO
Azzurri, argento nel biathlon
e una pioggia di terzi posti

STEFAN WALLISH / PAGINA 31

Sanremo, scontro politico

Rinuncia il comico Pucci: «Odio contro di me». Meloni: «Sinistra illiberale». Il Pd: «Pensi al Paese»

Il terreno di scontro della politica si sposta sul fronte della Rai e di Sanremo. Il comico Andrea Pucci ha annunciato la sua rinuncia al ruolo di co-conduttore della terza serata del Festival dopo l'ondata di proteste legate ai toni politicamente scorretti e omofobi dei suoi testi. «Contro di me e la mia famiglia insulti, minacce ed epiteti inaccettabili», dice Pucci. Meloni parla di «deriva illiberale della sinistra». Il Pd e M5S: «Il Paese è in emergenza e la premier pensa a Sanremo».

FRANCESCO CHIRI / PAGINA 3

DOPO I TAFFERUGLI A MILANO

Silvia Gasparetto / PAGINA 2

Il governo e la piazza:
«Nemico dell'Italia
chi contesta i Giochi»

Duro attacco del governo dopo gli scontri nel corteo anti-Olimpiadi. «Chi manifesta contro i Giochi è nemico dell'Italia», ha postato la premier Meloni. Il ministro della Difesa Crosetto sulle scarcerazioni dei manifestanti di Torino, parla di poliziotti «presi a calci dallo stato con la smisura». Il M5S: «La solita litania per distrarre l'opinione pubblica».



A lezione di archeologia del mare

Genova, archeologia del mare diventa materia universitaria PEDEMONTE / PAGINA 9

Autotrasporto, la crisi ligure
Perse 600 imprese in 10 anni

Tra le cause, infrastrutture carenti e caro gasolio

Caro gasolio e pessima condizione delle autostrade sono le principali cause del calo di quasi il 30% che si è verificato dal 2015 al 2025 tra le imprese dell'autotrasporto ligure: un saldo negativo di oltre 600 unità. Tra le province, Imperia è in testa con un

calo di aziende del 40,2% (da 224 a 134), seguono Savona con una diminuzione del 33,5% (da 316 a 210) e La Spezia (calo del 31,6%, da 234 a 160). Infine, Genova (-26,7%) ha fatto registrare un calo da 1.319 a 972 aziende.

MATTEO DELL'ANTICO / PAGINA 11

WATERFRONT DI GENOVA

Licia Casali / PAGINE 12 E 13

Dal food allo sport
la mappa dei negozi
nel nuovo Palasport

Prende forma il centro commerciale del Palasport di Genova. Gli spazi sono stati assegnati al 70%. Oltre alla Coop, che occuperà 1500 metri quadri, ci saranno realtà del food, concentrate al primo piano, abbigliamento, ottica, telefonia, sport.

BLUE ECONOMY



Frutta e verdura,
la logistica
premia l'Italia

NEL MAGAZINE SETTIMANALE

Cresce l'export e aumenta il business dell'ortofrutta. Ma le incognite sono ancora molte: dalla riapertura del Canale di Suez alla concorrenza dei Paesi del Nord Africa.

L'ANALISI



Guerra in Ucraina
le prospettive
dopo il disgelo

ALESSANDRO FARRUGGIA / PAGINA 5

Dopo 1446 giorni di guerra la situazione di stallo tra forze russe e ucraine non vede spostamenti significativi. Ma con la fine dell'inverno ci sono fattori che possono diventare decisivi.

LUNEDÌ TRAVERSO



Da un paio d'anni ho ripreso a seguire Masterchef. Me lo godo perché intrattiene, diverte e mette una gran fame, anche se molte cose mi lasciano perplesso: lacrime a pioggia, crisi di identità, sedute di autoco-scienza, ricordi improbabili - tutti, ma proprio tutti, hanno avuto una nonna che passava il tempo a impastare ravioli - ingredienti discutibili ("Ci sono io in quel pure"). Poi il "nome del piatto" (ma perché?) e l'inutile sadismo di costringere concorrenti isterici a cucinare in 40 minuti la loro versione di una ricetta che uno chef trisillato ha preparato in due giorni. Ma soprattutto il richiamo al green, alla sostenibilità, al risparmio. I giudici invitano a cucinare gli scarti delle verdure e le inter-

CE N'È D'AVANZO

CLAUDIO PAGLIARI

riora degli animali, e io che vengo da un'altra epoca mi immagino questa scena: ristorante anni Settanta, i clienti in trattoria spazzano via dodici portate, pagano un conto accettabile e tornano a casa contenti; a fine turno camerieri e cuochi raccolgono gli avanzi e li ri-usano per cucinare polpette e polpettoni. Ristorante anni Duemilaventi, i clienti nel ristorante stellato piluccano zampe di pernice crunchy, chips di bucce di patate, gambi di asparagi, foglie dure di carciofi, pellicole di albume, cistifellee di astice (tutto impiattato divinamente), pagano un conto mostruoso ed escono affamati; a fine turno cuochi e camerieri si siedono a tavola e si rassegnano a consumare gli avanzi, tipo petto di piccione ripieno o filetto alla Voronoff con patate a fiammifero.

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it



Il Sole 24 ORE del lunedì

© 2 in Italia
Lunedì 9 Febbraio 2026
Anno 162°, Numero 39

Presso il rivenditore di fiducia
Costa & Nolan, 02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100/101/102/103/104/105/106/107/108/109/110/111/112/113/114/115/116/117/118/119/120/121/122/123/124/125/126/127/128/129/130/131/132/133/134/135/136/137/138/139/140/141/142/143/144/145/146/147/148/149/150/151/152/153/154/155/156/157/158/159/160/161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/652/653/654/655/656/657/658/659/660/661/662/663/664/665/666/667/668/669/670/671/672/673/674/675/676/677/678/679/680/681/682/683/684/685/686/687/688/689/690/691/692/693/694/695/696/697/698/699/700/701/702/703/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/719/720/721/722/723/724/725/726/727/728/729/730/731/732/733/734/735/736/737/738/739/740/741/742/743/744/745/746/747/748/749/750/751/752/753/754/755/756/757/758/759/760/761/762/763/764/765/766/767/768/769/770/771/772/773/774/775/776/777/778/779/780/781/782/783/784/785/786/787/788/789/790/791/792/793/794/795/796/797/798/799/800/801/802/803/804/805/806/807/808/809/810/811/812/813/814/815/816/817/818/819/820/821/822/823/824/825/826/827/828/829/830/831/832/833/834/835/836/837/838/839/840/841/842/843/844/845/846/847/848/849/850/851/852/853/854/855/856/857/858/859/860/861/862/863/864/865/866/867/868/869/870/871/872/873/874/875/876/877/878/879/880/881/882/883/884/885/886/887/888/889/890/891/892/893/894/895/896/897/898/899/900/901/902/903/904/905/906/907/908/909/910/911/912/913/914/915/916/917/918/919/920/921/922/923/924/925/926/927/928/929/930/931/932/933/934/935/936/937/938/939/940/941/942/943/944/945/946/947/948/949/950/951/952/953/954/955/956/957/958/959/960/961/962/963/964/965/966/967/968/969/970/971/972/973/974/975/976/977/978/979/980/981/982/983/984/985/986/987/988/989/990/991/992/993/994/995/996/997/998/999/1000/1001/1002/1003/1004/1005/1006/1007/1008/1009/1010/1011/1012/1013/1014/1015/1016/1017/1018/1019/1020/1021/1022/1023/1024/1025/1026/1027/1028/1029/1030/1031/1032/1033/1034/1035/1036/1037/1038/1039/1040/1041/1042/1043/1044/1045/1046/1047/1048/1049/1050/1051/1052/1053/1054/1055/1056/1057/1058/1059/1060/1061/1062/1063/1064/1065/1066/1067/1068/1069/1070/1071/1072/1073/1074/1075/1076/1077/1078/1079/1080/1081/1082/1083/1084/1085/1086/1087/1088/1089/1090/1091/1092/1093/1094/1095/1096/1097/1098/1099/1100/1101/1102/1103/1104/1105/1106/1107/1108/1109/1110/1111/1112/1113/1114/1115/1116/1117/1118/1119/1120/1121/1122/1123/1124/1125/1126/1127/1128/1129/1130/1131/1132/1133/1134/1135/1136/1137/1138/1139/1140/1141/1142/1143/1144/1145/1146/1147/1148/1149/1150/1151/1152/1153/1154/1155/1156/1157/1158/1159/1160/1161/1162/1163/1164/1165/1166/1167/1168/1169/1170/1171/1172/1173/1174/1175/1176/1177/1178/1179/1180/1181/1182/1183/1184/1185/1186/1187/1188/1189/1190/1191/1192/1193/1194/1195/1196/1197/1198/1199/1200/1201/1202/1203/1204/1205/1206/1207/1208/1209/1210/1211/1212/1213/1214/1215/1216/1217/1218/1219/1220/1221/1222/1223/1224/1225/1226/1227/1228/1229/1230/1231/1232/1233/1234/1235/1236/1237/1238/1239/1240/1241/1242/1243/1244/1245/1246/1247/1248/1249/1250/1251/1252/1253/1254/1255/1256/1257/1258/1259/1260/1261/1262/1263/1264/1265/1266/1267/1268/1269/1270/1271/1272/1273/1274/1275/1276/1277/1278/1279/1280/1281/1282/1283/1284/1285/1286/1287/1288/1289/1290/1291/1292/1293/1294/1295/1296/1297/1298/1299/1300/1301/1302/1303/1304/1305/1306/1307/1308/1309/1310/1311/1312/1313/1314/1315/1316/1317/1318/1319/1320/1321/1322/1323/1324/1325/1326/1327/1328/1329/1330/1331/1332/1333/1334/1335/1336/1337/1338/1339/1340/1341/1342/1343/1344/1345/1346/1347/1348/1349/1350/1351/1352/1353/1354/1355/1356/1357/1358/1359/1360/1361/1362/1363/1364/1365/1366/1367/1368/1369/1370/1371/1372/1373/1374/1375/1376/1377/1378/1379/1380/1381/1382/1383/1384/1385/1386/1387/1388/1389/1390/1391/1392/1393/1394/1395/1396/1397/1398/1399/1400/1401/1402/1403/1404/1405/1406/1407/1408/1409/1410/1411/1412/1413/1414/1415/1416/1417/1418/1419/1420/1421/1422/1423/1424/1425/1426/1427/1428/1429/1430/1431/1432/1433/1434/1435/1436/1437/1438/1439/1440/1441/1442/1443/1444/1445/1446/1447/1448/1449/1450/1451/1452/1453/1454/1455/1456/1457/1458/1459/1460/1461/1462/1463/1464/1465/1466/1467/1468/1469/1470/1471/1472/1473/1474/1475/1476/1477/1478/1479/1480/1481/1482/1483/1484/1485/1486/1487/1488/1489/1490/1491/1492/1493/1494/1495/1496/1497/1498/1499/1500/1501/1502/1503/1504/1505/1506/1507/1508/1509/1510/1511/1512/1513/1514/1515/1516/1517/1518/1519/1520/1521/1522/1523/1524/1525/1526/1527/1528/1529/1530/1531/1532/1533/1534/1535/1536/1537/1538/1539/1540/1541/1542/1543/1544/1545/1546/1547/1548/1549/1550/1551/1552/1553/1554/1555/1556/1557/1558/1559/1560/1561/1562/1563/1564/1565/1566/1567/1568/1569/1570/1571/1572/1573/1574/1575/1576/1577/1578/1579/1580/1581/1582/1583/1584/1585/1586/1587/1588/1589/1590/1591/1592/1593/1594/1595/1596/1597/1598/1599/1600/1601/1602/1603/1604/1605/1606/1607/1608/1609/1610/1611/1612/1613/1614/1615/1616/1617/1618/1619/1620/1621/1622/1623/1624/1625/1626/1627/1628/1629/1630/1631/1632/1633/1634/1635/1636/1637/1638/1639/1640/1641/1642/1643/1644/1645/1646/1647/1648/1649/1650/1651/1652/1653/1654/1655/1656/1657/1658/1659/1660/1661/1662/1663/1664/1665/1666/1667/1668/1669/1670/1671/1672/1673/1674/1675/1676/1677/1678/1679/1680/1681/1682/1683/1684/1685/1686/1687/1688/1689/1690/1691/1692/1693/1694/1695/1696/1697/1698/1699/1700/1701/1702/1703/1704/1705/1706/1707/1708/1709/1710/1711/1712/1713/1714/1715/1716/1717/1718/1719/1720/1721/1722/1723/1724/1725/1726/1727/1728/1729/1730/1731/1732/1733/1734/1735/1736/1737/1738/1739/1740/1741/1742/1743/1744/1745/1746/1747/1748/1749/1750/1751/1752/1753/1754/1755/1756/1757/1758/1759/1760/1761/1762/1763/1764/1765/1766/1767/1768/1769/1770/1771/1772/1773/1774/1775/1776/1777/1778/1779/1780/1781/1782/1783/1784/1785/1786/1787/1788/1789/1790/1791/1792/1793/1794/1795/1796/1797/1798/1799/1800/1801/1802/1803/1804/1805/1806/1807/1808/1809/1810/1811/1812/1813/1814/1815/1816/1817/1818/1819/1820/1821/1822/1823/1824/1825/1826/1827/1828/1829/1830/1831/1832/1833/1834/1835/1836/1837/1838/1839/1840/1841/1842/1843/1844/1845/1846/1847/1848/1849/1850/1851/1852/1853/1854/1855/1856/1857/1858/1859/1860/1861/1862/1863/1864/1865/1866/1867/1868/1869/1870/1871/1872/1873/1874/1875/1876/1877/1878/1879/1880/1881/1882/1883/1884/1885/1886/1887/1888/1889/1890/1891/1892/1893/1894/1895/1896/1897/1898/1899/1900/1901/1902/1903/1904/1905/1906/1907/1908/1909/1910/1911/1912/1913/1914/1915/1916/1917/1918/1919/1920/1921/1922/1923/1924/1925/1926/1927/1928/1929/1930/1931/1932/1933/1934/1935/1936/1937/1938/1939/1940/1941/1942/1943/1944/1945/1946/1947/1948/1949/1950/1951/1952/1953/1954/1955/1956/1957/1958/1959/1960/1961/1962/1963/1964/1965/1966/1967/1968/1969/1970/1971/1972/1973/1974/1975/1976/1977/1978/1979/1980/1981/1982/1983/1984/1985/1986/1987/1988/1989/1990/1991/1992/1993/1994/1995/1996/1997/1998/1999/2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007/2008/2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016/2017/2018/2019/2020/2021/2022/2023/2024/2025/2026/2027/2028/2029/2030/2031/2032/2033/2034/2035/2036/2037/2038/2039/2040/2041/2042/2043/2044/2045/2046/2047/2048/2049/2050/2051/2052/2053/2054/2055/2056/2057/2058/2059/2060/2061/2062/2063/2064/2065/2066/2067/2068/2069/2070/2071/2072/2073/2074/2075/2076/2077/2078/2079/2080/2081/2082/2083/2084/2085/2086/2087/2088/2089/2090/2091/2092/2093/2094/2095/2096/2097/2098/2099/2100/2101/2102/2103/2104/2105/2106/2107/2108/2109/2110/2111/2112/2113/2114/2115/2116/2117/2118/2119/2120/2121/2122/2123/2124/2125/2126/2127/2128/2129/2130/2131/2132/2133/2134/2135/2136/2137/2138/2139/2140/2141/2142/2143/2144/2145/2146/2147/2148/2149/2150/2151/2152/2153/2154/2155/2156/2157/2158/2159/2160/2161/2162/2163/2164/2165/2166/2167/2168/2169/2170/2171/2172/2173/2174/2175/2176/2177/2178/2179/2180/2181/2182/2183/2184/2185/2186/2187/2188/2189/2190/2191/2192/2193/2194/2195/2196/2197/2198/2199/2200/2201/2202/2203/2204/2205/2206/2207/2208/2209/2210/2211/2212/2213/2214/2215/2216/2217/2218/2219/2220/2221/2222/2223/2224/2225/2226/2227/2228/2229/2230/2231/2232/2233/2234/2235/2236/2237/2238/2239/2240/2241/2242/2243/2244/2245/2246/2247/2248/2249/2250/2251/2252/2253/2254/2255/2256/2257/2258/2259/2260/2261/2262/2263/2264/2265/2266/2267/2268/2269/2270/2271/2272/2273/2274/2275/2276/2277/2278/2279/2280/2281/2282/2283/2284/2285/2286/2287/2288/2289/2290/2291/2292/2293/2294/2295/2296/2297/2298/2299/2300/2301/2302/2303/2304/2305/2306/2307/2308/2309/2310/2311/2312/2313/2314/2315/2316/2317/2318/2319/2320/2321/2322/2323/2324/2325/2326/2327/2328/2329/2330/2331/2332/2333/2334/2335/2336/2337/2338/2339/2340/2341/2342/2343/2344/2345/2346/2347/2348/2349/2350/2351/2352/2353/2354/2355/2356/2357/2358/2359/2360/2361/2362/2363/2364/2365/2366/2367/2368/2369/2370/2371/2372/2373/2374/2375/2376/2377/2378/2379/2380/2381/2382/2383/2384/2385/2386/2387/2388/2389/2390/2391/2392/2393/2394/2395/2396/2397/2398/2399/2400/2401/2402/2403/2404/2405/2406/2407/2408/2409/2410/2411/2412/2413/2414/2415/2416/2417/2418/2419/2420/2421/2422/2423/2424/2425/2426/2427/2428/2429/2430/2431/2432/2433/2434/2435/2436/2437/2438/2439/2440/2441/2442/2443/2444/2445/2446/2447/2448/2449/2450/2451/2452/2453/2454/2455/2456/2457/2458/2459/2460/2461/2462/2463/2464/2465/2466/2467/2468/2469/2470/2471/2472/2473/2474/2475/2476/2477/2478/2479/2480/2481/2482/2483/2484/2485/2486/2487/2488/2489/2490/2491/2492/2493/2494/2495/2496/2497/2498/2499/2500/2501/2502/2503/2504/2505/2506/2507/2508/2509/2510/2511/2512/2513/2514/2515/2516/2517/2518/2519/2520/2521/2522/2523/2524/2525/2526/2527/2528/2529/2530/2531/2532/2533/2534/2535/2536/2537/2538/2539/2540/2541/2542/2543/2544/2545/2546/2547/2548/2549/2550/2551/2552/2553/2554/2555/2556/2557/2558/2559/2560/2561/2562/2563/2564/2565/2566/2567/2568/2569/2570/2571/2572/2573/2574/2575/2576/2577/2578/2579/2580/2581/2582/2583/2584/2585/2586/2587/2588/2589/2590/2591/2592/2593/2594/2595/2596/2597/2598/2599/2600/2601/2602/2603/2604/2605/2606/2607/2608/2609/2610/2611/2612/2613/2614/2615/2616/2617/2618/2619/2620/2621/2622/2623/2624/2625/2626/2627/2628/2629/2630/2631/2632/2633/2634/2635/2636/2637/2638/2639/2640/2641/2642/2643/2644/2645/264



È 2-2 A TORINO CON LA JUVE
La Lazio sfiora l'impresa
Avanti di due gol
viene ripresa nel recupero
Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 16

STASERA ALL'OLIMPICO
Occasione per la Roma
Giallorossi col Cagliari
per tornare al quarto posto
Pes e Turchetti a pagina 19

OLIMPIADI MILANO-CORTINA
Medaglie azzurre ai Giochi
Goggia, impresa di bronzo
E il biathlon è d'argento
Cioccarelli e Lo Russo alle pagine 20 e 21

a pagina 22
il cielo di JUPITER

linfisso
Borgovelino (RIETI)
Viale dell'Artigianato, 7
Tel. 0746 586015
www.linfisso.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

linfisso
Borgovelino (RIETI)
Viale dell'Artigianato, 7
Tel. 0746 586015
www.linfisso.it

Sant' Apollonia vergine e martire

Lunedì 9 febbraio 2026

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

Anno LXXII - Numero 39 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



È terrorismo Bersani e dem fanno finta di non capire

DI DANIELE CAPEZZONE

C'è ancora chi fa finta di non capire. Qui al Tempo, rispetto alle Olimpiadi che si avvicinano, avevamo avvisato tutti il 17 gennaio scorso, ormai tre settimane fa: i Giochi erano nel mirino degli antagonisti, che avrebbero fatto di tutto per un sabotaggio in mondovisione. Com'è infatti puntualmente accaduto con le violenze e i blocchi ferroviari dell'altro ieri. Ricordo ancora le telefonate stupite, quella mattina, di non pochi interlocutori autorevoli: «Ma davvero?», domandavano. «Sì, davvero», rispondeva avendo sotto gli occhi il report dell'Antiterrorismo di cui eravamo venuti in possesso.

C'è una galeassa antagonista, lungamente coccolata a sinistra, che punta a una specie di guerriglia permanente: attacchi continui alla polizia, blitz a ripetizione, azioni sempre più violente. A Torino, oltre al poliziotto martellato, ci sono stati 100 agenti feriti e pietre lanciate con le catapulte. A Milano, l'altra sera, contro la polizia sono stati sparati fuochi d'artificio. Questo dà l'idea del livello dello scontro.

Il governo è intervenuto con (ottime) misure. Ma ora, come la premier chiede da tempo, serve alzare il tiro con operazioni ad alto impatto. So bene che, a vari livelli, alcuni seri funzionari dello Stato, che rispetto profondamente, hanno comprensibilmente il remore psicologico. Ma per vincere in strada bisogna vincere anche in tv: i cittadini devono vedere un chiaro cambio di passo. Ieri il ministro Guido Crosetto, con un tweet lucidissimo, ha mostrato di aver colto il cuore della questione. Così come Giorgio Meloni, che ha esplicitamente parlato di «nemici dell'Italia» all'opera.

Non possiamo dire lo stesso, purtroppo, di un ex uomo di governo come Pierluigi Bersani che si aggira per le trasmissioni tv chiedendo dove sta la destra liberale. Bel coraggio: lui sabato ha postato sui social un tabellone di ritardi ferroviari, come se si trattasse di disservizi. Egregio Bersani, era un sabotaggio degli antagonisti: compagni di quelli a cui i sindacati di sinistra concedono basi logistiche. Ne vogliamo parlare?

ISLAM CAPITALE

Le cantine di Allah

1 milione di metri quadrati seminterrati della grande moschea di Centocelle diventeranno spazio di preghiera islamica. I residenti lanciano l'allarme: sarà caos totale, rischi elevatissimi. Fdl protesta e porta il caso all'Anticorruzione

Il Tempo di Osh

Pucci al rogo dei dem Ma quel palco di Sanremo è uno storico pulpito rosso



"Fammi scrivere qualcosa contro la Schlein senno' quello me chiama a me"

Campigli e Zonetti a pagina 6



DI LUIGI BISIGNANI

Telecronaca Rai
Se quella gaffe è l'occasione per una svolta

a pagina 7

VISTI DA LONTANO

La metamorfosi di Roberto Benigni Da piromane a pompiere nazionale



a pagina 7

VOTO IN GIAPPONE

Trionfa le premier Takaichi Vince le elezioni anticipate e consolida la maggioranza

a pagina 9



Ora c'è pure il poliziotto di carriera che non si ferma all'alt di Conte e Schlein Non ci si meraviglia se non si vede più la politica

Gabrielli «papa straniero» Operazione Prodi come nel '96

Silenzi «ufficiali», nessuna smentita, conferme private La strategia dell'ex superpoliziotto per la guida del centrosinistra Così i tessitori cattocomunisti lavorano a un'«operazione Prodi»

D.Cap. a pagina 4



DI ROBERTO ARDITTI

Case di lusso e criptovalute In fuga l'élite di Teheran

a pagina 8

DI ALESSANDRO BERTOLDI

Il caso Epstein accenda un faro sulla pedofilia

a pagina 8

INTERVISTA A DANIEL PIPES

«L'islam ideologia totalitaria Iran, il regime cadrà presto»

Subiaco a pagina 9

DOPO GLI SCONTRI DI TORINO

L'ira di Meloni «Nemici dell'Italia» I veri terroristi e i finti tonti Pd

Meloni si scaglia contro i sabotatori delle Olimpiadi. A sinistra fanno i finti tonti.

De Leo a pagina 2



LA SUPERCATA DEGLI INTOCCABILI

Altro che imparziale Il giudice Guardiano fa l'arbitro-giocatore e spinge il carro del No

Il giudice di Cassazione Guardiano, che ha accolto il ricorso sul referendum, dovrebbe fare l'arbitro ma tifa per il No, difende la sua scelta e minaccia querele.

Rosati a pagina 5

DI ENRICO COSTA

Quel giudice per il No che vuole pure farmi causa

a pagina 5

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.



ALLARME COMMERCIO

In un anno scomparsi quasi duemila negozi di quartiere



Verucci a pagina 11

ADVEST

**TAX
LEGAL
CORPORATE**

Anno 35 - N° 33 - €3,00 - CHF 4,50 - Sped. in A.P. n. 1.141/2015 - D.C. Roma - Lunedì 9 Febbraio 2026



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

ADVEST

**TAX
LEGAL
CORPORATE**

Italia Oggi Sette

Finanziamenti PMI

SCADENZA RACCONTI DELLE OPPORTUNITÀ A CONTENUTI IN BANCA COMUNITARI E REGIONALI Febbraio 2026

Scadenza di presentazione delle domande di finanziamento: 15 febbraio 2026. Per informazioni e richieste di informazioni: info@italiaoggi.it

Nell'inserito da pag. 35

Un patto fiscale per le Pmi

Diventa operativo il nuovo regime opzionale di controllo del rischio fiscale, una versione leggera dell'adempimento collaborativo pensata per le medie imprese

Il fisco tenta la strada della prevenzione anche con le Pmi, ma non a costo zero. Con il provvedimento firmato il 3 febbraio 2026 dal direttore dell'Agenzia delle entrate, Vincenzo Carbone, diventano operative le regole attuative del nuovo regime opzionale di adozione del sistema di controllo del rischio fiscale. Si tratta di una versione light dell'adempimento collaborativo come pensato per le grandi imprese.

Incentivi, costa caro licenziare o trasferirsi. La stretta del Codice

Cirioli da pag. 4



Valida opzione, ma non per tutti

DI MARINO LONGONI

Con il provvedimento del 3 febbraio 2026 del direttore dell'Agenzia delle entrate, il rapporto tra fisco e Pmi si arricchisce di una nuova possibilità. L'offerta messa sul tavolo dall'Agenzia delle entrate è quella di passare dal timore del fisco alla gestione anticipata del rischio. L'estensione del sistema di controllo del rischio fiscale (il cosiddetto Tax Control Framework) alle Pmi con ricavi inferiori a 500 milioni di euro apre una finestra di opportunità per il biennio 2026-2027. Ma porta con sé costi e problematiche che ogni imprenditore è chiamato a valutare con attenzione.

L'attrattiva principale di questo nuovo regime risiede in un patto di non aggressione su due fronti caldi: quello sanzionatorio e quello penale. Per la prima volta, le medie imprese che decidono di "aprire i libri" e mappare preventivamente i propri processi

continua a pag. 7

IO Lavoro

Più assunzioni per i disabili, ma l'inclusione è frammentata

da pag. 41

Affari Legali

Avvocati, scende in campo l'intelligenza artificiale

da pag. 29

GENERAL FINANCE

Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!

FINANZA ALL'IMPRESA

FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI

FACTORING ALLE PMI

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 9 febbraio 2026
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



LUCCA L'appello di Durim per la famiglia del fratello

**Uccisi dal monossido
Rimpatrio delle salme,
raccolti 75mila euro**

Pacini a pagina 21



PISA La dottoressa uccisa

**Sos psichiatria
nel ricordo
di Capovani**

Del Punta e Ulivelli a pagina 22



Sicurezza, l'ora del decreto «Fermaremo i violenti»

Pronta la pubblicazione. Il Viminale: dinamiche terroristiche dietro il sabotaggio delle ferrovie
Meloni: «Chi manifesta contro i Giochi danneggia l'Italia». Milano, sei indagati per gli scontri

Baroncini,
Gianni e Mirante
alle p. 2 e 3

POLITICA E FESTIVAL

Il comico: insulti inaccettabili

**Pucci rinuncia
a Sanremo
Meloni attacca
la sinistra**



De Franchis a pagina 12

Patron dal 1989 al 1993

**Aragozzini: toccò
a me gestire
Grillo contro Craxi**

Ponchia a pagina 13



La terribile caduta
di Lindsey Vonn,
41 anni, nella
discesa libera

Italia record alle Olimpiadi Discesa da incubo per Vonn

Italia record alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina. Sei medaglie in un giorno: un argento (staffetta mista di biathlon) e i bronzi di Goggia (discesa libera), Dalmasso (slalom snowboard), Lorello (pattinaggio velocità),

Fischnaller (slittino) e la squadra del pattinaggio di figura. Choc per la campionessa Usa Lindsey Vonn, 41 anni, in gara col crociato rotto: caduta e frattura della gamba.

Servizi e commento di Canè da p. 4 a p. 6 e nel Qs

DALLE CITTÀ

TOSCANA Il dirigente regionale Tagliaferri



**Istituti tecnici
e professionali
Più spazio
a scuola-lavoro**

Ciardi a pagina 23

EMPOLI Si riuniscono le commissioni

**Un anno dopo l'alluvione
«La sicurezza in primo piano»**

Ciappi in Cronaca

EMPOLI Giovani e violenza, esperti a confronto

**La denuncia di un padre
«Mio figlio è stato bullizzato»**

Cecchetti in Cronaca

EMPOLI Impegnati anche gli studenti del Virgilio

**Gli Angeli del Bello
al lavoro
con i volontari
in centro storico**



Servizio in Cronaca



Parla il figlio del presidente
della Corte d'Assise, Giordano

**Quarant'anni fa
il maxi processo
«Nessuno
voleva farlo,
mio padre
affrontò i boss»**

Massi alle pagine 10 e 11



La confessione del ventenne

**«Zoe? Presa a pugni
non so perché»**

Petrucchi a pagina 20

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA
E PIÙ LEGGERI.**

LAILA
88 mg capsule moli
pienoassorbibili

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di Lavandula angustifolia Miller.

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 16/05/2005.



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



Rspettacoli

Meta: "La mia canzone
una preghiera laica"

di ANDREA SILENZI
a pagina 22

Rsport

Inter, cinquina al Sassuolo
Juve frenata dalla Lazio

di GAMBÀ e VANNI
alle pagine 30 e 31



Lunedì
9 febbraio 2026

Anno 33 - N° 6

Oggi con

Affari&Finanza

In Italia € 1,90

Meloni: "Chi protesta è nemico dell'Italia"

Attacco al corteo contro le Olimpiadi e alla "sinistra illiberale" su Sanremo dopo la rinuncia al festival del comico Pucci. Il Pd: vuole scappare dai problemi

Giorgia Meloni indica come «nemici dell'Italia e degli italiani» coloro che manifestano «contro le Olimpiadi» dopo gli scontri di sabato a Milano, le cui immagini sono finite «sulle tv di mezzo mondo», e i sabotaggi ai treni. La rinuncia di Andrea Pucci a Sanremo diventa un caso. «Insulti inaccettabili», dice il comico. Solidarietà dalla premier che attacca la «sinistra illiberale». Le opposizioni: mentre il Paese affronta le emergenze sociali, il governo pensa al festival.

di BALDESSARRO, BEI, DE CICCO, PUCIARELLI, RIFORMATO, SANNINO e VITALE da pagina 2 a 6

LE IDEE
di CONCITA DE GREGORIO

Ghali e quei ragazzi che la destra chiama maranza

Ghali è tecnicamente un "maranza", per usare questo orrendo termine dispregiativo.
a pagina 8

MAPPE
di ILVO DIAMANTI

Ora il Paese ha paura di manifestare

Viviamo tempi "inquieti", nel nostro Paese. Segnati da manifestazioni e proteste "inquietanti".
a pagina 7

Iran, condannata Nobel per la pace

Le scelte di Berlino sul destino di Bruxelles

di PAOLO GENTILONI

Sotto l'attacco di Putin e la pressione di Trump, i leader europei cercheranno nel vertice di giovedì prossimo di guardare oltre l'emergenza geopolitica verso l'obiettivo della costruzione di una Europa "potenza". In questa prospettiva molto dipenderà dalle scelte della Germania, che oggi è più forte ma dovrà decidere come investire questa forza in un orizzonte europeo. Il vertice, voluto in particolare dal presidente del Consiglio europeo Antonio Costa, si presenta come un'occasione di confronto con Mario Draghi ed Enrico Letta, autori dei rapporti presentati nel 2024 su competitività e mercato unico. È visto che il Consiglio europeo non è un centro studi, dalla riunione ci si aspettano decisioni, anche se non ancora formali.

continua a pagina 8



Narges Mohammadi

Repressione senza sosta Narges Mohammadi dovrà scontare altri 7 anni in carcere e due in esilio

La premio Nobel per la pace Narges Mohammadi è stata condannata a sei anni di carcere in Iran, a un ulteriore anno e mezzo per "propaganda" e ad altri due anni di esilio.
di COLARUSSO a pagina 13



GLI AZZURRI

Pioggia di medaglie mai così in un giorno

di MATTIA CHIUSANO

Sofia Goggia ha vinto il bronzo nella discesa libera. In alto, gli atleti della staffetta mista del biathlon con l'argento

Una giornata storica. Il record di medaglie italiane ai Giochi invernali, sei compresa quella di Sofia Goggia.
a pagina 24 con i servizi di AUDISIO, BIANCHI, CITO, MACOR e RETICO da pagina 25 a 29



LA STORIA

Il dramma di Vonn caduta shock in libera

di MAURIZIO CROSETTI

Lindsey Vonn è caduta a Cortina dopo pochi secondi ed è stata soccorsa in elicottero

Quel pupazzo disarticolato, quel Pinocchio abbandonato sulla neve è una delle più grandi campionesse dello sport di ogni tempo.
a pagina 25

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA ZUCCHERI

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MANSARELLI

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Marocco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,50

Sepe: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mancini & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblici@admanzoni.it



La nostra carta proviene da materiali riciclati e ha un'impronta di carbonio molto bassa.



LA CULTURA
Perché la monogamia
rappresenta l'eccezione
CHIARA SARACENO — PAGINE 28 E 29



IL PERSONAGGIO
Giacobini: "Sordi ci provò
mi rifugiai in camera"
FILIPPOMARIA BATTAGLIA — PAGINA 20



IL CALCIO
Kalulu salva la Juventus
Pari con la Lazio al 96'
BALICE, RIVA — PAGINE 36 E 37

1,90 € ■ ANNO 180 ■ N.39 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1 DCB-TO ■ WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO 2026

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



LA PREMIER IN CAMPO DOPO IL CORTEO DI MILANO. E IL MINISTRO CROSETTO ATTACCA GABRIELLI

Meloni: "Chi protesta è nemico dell'Italia"

Giustizia, affondo Schlein: il governo vuole essere al di sopra della legge

IL COMMENTO

L'errore di scegliere
solo la repressione

ANNA MASTROMARINO

L'intervento del Presidente della Repubblica ha certamente consentito al nuovo pacchetto sicurezza adottato dal governo di non cadere in una manifesta incoerenza istituzionale. — PAGINA 27

**DEL VECCHIO, DI MATTEO, FAMÀ
LEGATO, SIRAVO**

I centri sociali che colpiscono le Olimpiadi e i treni «sono nemici dell'Italia», accusa la premier Giorgia Meloni. Elly Schlein all'attacco sul referendum. — PAGINE 6-11

L'INTERVISTA

Donzelli: a sinistra
declino democratico

NICCOLÒ CARRATELLI

«Siamo di fronte a un attacco al cuore dello Stato» dice Giovanni Donzelli (Fdi) commentando le Olimpiadi iniziate con sabotaggi alle linee ferroviarie e con gli scontri a Milano. — PAGINA 3

Atleta Usa contro l'Ice
Trump: è un perdente

ALBERTO SIMONI — PAGINA 8

IL COMICO RINUNCIA A SANREMO: "CONTRO DI ME MINACCE INACCETTABILI". LA RUSSA: "RIPENSACI"

La ritirata di Pucci

AMABILE, DONDONI, ITALIANO, LOMBARDO



Quel surreale auto-editto bulgaro

FLAVIA PERINA — PAGINA 27

Solidarietà da destra, a partire dalla premier Meloni, per il comico che ha annunciato la rinuncia a Sanremo — PAGINE 2-4

IL MEDIO ORIENTE



Iran e Gaza
tempesta perfetta
per Netanyahu

ALESSIA MELCANGI

Non è un viaggio qualunque, e non è un tempismo casuale. Benjamin Netanyahu anticipa la partenza per Washington perché sa che il tempo, oggi, è una variabile strategica. Mercoledì incontrerà Trump per discutere dell'Iran, ma sul tavolo non c'è un solo dossier. MAGRI — PAGINE 12 E 13

L'UCRAINA

La strana armata
degli agenti segreti
al servizio di Kiev

ANNA ZAFESOVA

Dopo la tregua con l'Ucraina ci sarà «una ondata di terrorismo»: l'allarme viene lanciato dallo scrittore Zakhar Prilepin. Testimonial di campagne propagandistiche e volontario nel Donbas, il romanziere ultranazionalista è stato lui stesso vittima nel maggio 2023 di un attentato esplosivo. Ora pronuncia per primo quello che tanti militari e propagandisti russi temono. PIGNI — PAGINA 14

IL GIAPPONE

Takaichi premier
riarma Tokyo

STEFANO STEFANINI

Le elezioni anticipate sono una scommessa. Sanae Takaichi l'ha vinta alla grande. Il Pld torna con la maggioranza assoluta. LAMPERTI — PAGINA 15

NIZZA MONFERRATO

Lagonia nel torrente
e il depistaggio
Zoe poteva salvarsi
Oggi Alex dal gip

MASSIMILIANO PEGGIO



«Preso dal panico la vedevo tremare e ho pensato di avere esagerato. Vedevo che faceva molta fatica a respirare. Da lì non ci ho visto più e, anche per paura di essere visto, l'ho presa e tirata dentro il fiume». Così Alex Manna, di fronte al pm, ha confessato l'omicidio di Zoe. — PAGINE 18 E 19

L'ANALISI

Marasma psichico
dietro la violenza
dei giovani maschi

MATTEO LANCINI



Il femminicidio di Nizza Monferrato e i terribili recenti episodi di cronaca, tra cui l'omicidio di La Spezia di pochissime settimane fa, costringono a interrogarsi sulla violenza odierna dei giovani maschi. Si dovrebbe provare a dare senso a una violenza apparentemente insensata ma che ha sempre un comune denominatore, cioè le emozioni che non riescono ad essere pensate e dette ma diventano azione furiosa e omicida. Se davanti a questi devastanti gesti giovanili si aderisce al partito di chi urla che la violenza non è mai giustificabile e che non si può parlare di disagio siamo davvero senza speranza. PAGINA 19



ITALIA RECORD A MILANO-CORTINA: BRONZO NELLA DISCESA FEMMINILE

Goggia: "Ho pianto per i miei errori"

PAOLO BRUSORIO

Non ci abitueremo mai a Sofia Goggia. Alle sue pause, agli occhi all'insù prima di rispondere, al rimpianto che con lei non diventa mai rimorso. Con il bronzo di Cortina centra la terza medaglia di fila ai Giochi, impresa che nella stessa specialità in casa Italia è riuscita solo ad Alberto Tomba. COTTO, ZONCA — PAGINE 32 E 33



IL MARITO DI LOLLORIGIDA

"L'oro di Francesca
sacrificio di famiglia"

NINA FRESIA

«Mamma?», chiede Tommaso. «E al lavoro, torna dopo», risponde papà, Matteo Angeletti, mentre cerca di tenerlo a bada. — PAGINA 35

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

 <p>MFS MFS. ESPERTI NEL MERCATO OBBLIGAZIONARIO DAL 1978. Pionieri nella creazione di valore a lungo termine. Visita mfs.com/it</p>	<p>STELLANTIS La rivoluzione auto: come sarà l'anno zero di Filosa di FRANCESCO BERTOLINO 5</p> 	<p>PRIVATE EQUITY La crescita secondo Harvard «Il modello è Fsi» di ALESSANDRA PUATO 12</p>	<p>BANCHE Conti correnti, la mappa per risparmiare di ALESSANDRA PUATO 34-35</p>	 <p>MFS MFS. ESPERTI NEL MERCATO OBBLIGAZIONARIO DAL 1978. Pionieri nella creazione di valore a lungo termine. Visita mfs.com/it</p>
--	---	---	--	--

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia + PT

Persone e Talenti

LUNEDÌ
9.02.2026
ANNO XXX - N. 5

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

SIPARIA SOLO DI DATI AGGREGATI
RISCHIO LIVELLAMENTO IN STILE STATALI

TRASPARENZA SALARIALE TANTO RUMORE PER NULLA

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Tanto rumore per nulla? Il decreto legislativo con il quale il governo si appresta a introdurre la trasparenza dei salari e degli stipendi sembrava destinato a rivoluzionare i rapporti tra colleghi e colleghi di lavoro e, tra questi, e i loro superiori. Ma, alla fine, probabilmente non turberà le gerarchie aziendali più di tanto né darà luogo a nuove vertenze. Anche perché sono gli stessi sindacati, non solo le imprese, a temere l'eccesso di trasparenza che può suscitare reazioni individuali di gestione complessa e provocare sussulti sul mercato delle qualifiche più richieste.

La marcia indietro di questi giorni, nelle varie bozze di decreto, è stata evidente. Una corsa a smussare gli angoli. Dal 7 giugno, quando dovrà essere recepita la direttiva europea in materia (2023/970), non accadrà dunque che il cedolino della propria retribuzione verrà di fatto esposto allo sguardo collettivo alla stregua di una sorta di badge contrattuale. O affisso in bacheca davanti a una macchina del caffè per suscitare accese quanto inutili discussioni. Una malcelata paura ha accompagnato questa faticosa (non solo in Italia, l'Olanda aveva chiesto un rinvio) operazione di recepimento di un principio europeo.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro, Bianca Carretto, Stefano Caselli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Federico Rampini, Stefano Righi, Nicola Saldutti, Isidoro Trovato**
6, 7, 9, 10, 15, 18, 19, 22, 25



Remo Ruffini
MONCLER
**Dai piumini a 3 miliardi
di ricavi: ritorno
sul capitale di 5 volte
L'amicizia con il socio
Arnault (Lvmh)**

di DANIELA POLIZZI 8

DEDICHIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO.

Il **Vetra Building**, complesso immobiliare originario degli anni '50, è stato completamente riqualificato in chiave moderna, con spazi rinnovati e funzionali. Mitsubishi Electric garantisce il comfort ambientale grazie a sistemi per il riscaldamento e il raffrescamento dell'aria ad alta efficienza energetica, integrando l'uso di energia rinnovabile per un'edilizia sostenibile e confortevole.

Complesso Immobiliare Vetra Building
(Milano)



Ogni progetto richiede eccellenza e Mitsubishi Electric risponde con soluzioni innovative e versatili, capaci di adattarsi a contesti diversi e alle esigenze di chi li vive. Dalla progettazione alla realizzazione, offriamo sempre la soluzione migliore per garantire il massimo comfort, trasformando ogni ambiente in un'esperienza ideale di benessere.

Mitsubishi Electric,
il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE

mitsubishielectric.it



Siamo una coalizione ampia. Vogliamo una città più sicura

"Corriamo per vincere". Questo il mantra ricorrente che ieri in corso Mazzini a Faenza ha accompagnato l'inaugurazione della sede elettorale di Gabriele Padovani, candidato sindaco di centrodestra che vede tra i sostenitori Area Liberale, Fratelli d'Italia, Popolari del Nord e la lista di Padovani Sindaco, che si chiamerà Faenza Insieme. Al civico 28 negli spazi che ospitavano uno storico negozio di abbigliamento del centro, ieri si è tenuta la conferenza stampa e un brindisi inaugurale di avvio della campagna elettorale. Oltre ai consiglieri comunali di Area Liberale, Andrea Liverani e Cristina Alpi, erano presenti i vertici di Fratelli d'Italia, dal capogruppo in consiglio Andrea Monti al coordinatore provinciale Alberto Ferrero, compreso il dirigente nazionale **Roberto Petri**. Seduti in platea, ma chiamati per la foto di rito, c'erano anche il consigliere comunale Alessio Grillini, di recente entrato in Fratelli d'Italia, e l'ex candidato sindaco nel 2020 del centrodestra, Paolo Cavina, consigliere comunale al momento in quota Progetto Civico Faentino. Diverse sono state le anticipazioni riguardo alla campagna elettorale che verrà, a cominciare dalla lista Faenza Insieme, con la torre civica nel logo e i colori giallo, rosa e verde su sfondo blu, gli stessi delle grafiche che tappezzavano le vetrine della sede inaugurata ieri. Riguardo alle liste a sostegno "potrebbero esserci ulteriori sorprese", come ha anticipato Padovani, evidenziando l'appuntamento in programma tra qualche settimana nel quale saranno presentate le liste e i candidati della coalizione al consiglio comunale. Tra cui non mancheranno "quattro o cinque ex candidati sindaco" e molte persone "che hanno esperienza in campagna elettorale". Coalizione e candidati che, come sottolineato da **Roberto Petri**, rappresenteranno molteplici sensibilità: "Dai cattolici moderati alla destra radicata". Liverani ha poi sottolineato l'importanza della tornata elettorale: "Nei prossimi cinque anni saranno assunte decisioni importanti come il Piano di assetto idrogeologico che dovrà essere declinato a livello locale. Non andate a votare o dire "non cambia niente" è la cosa migliore per far sì che nulla cambi" ha detto Ferrero, auspicando una "svolta a destra". Oltre alle raccomandazioni di Monti: "Siamo noi il futuro. Vogliamo una città più sicura e più pulita" e Alpi: "La nostra forza è la trasparenza, la coerenza e l'ascolto". Nel proprio intervento Padovani ha poi affermato di avere sensazioni positive riguardo alla tornata elettorale amministrativa. "Rispetto alle elezioni del 2015 - ha detto -, ho molta più esperienza e preparazione. Inoltre questa volta conto molte più persone che mi sostengono, c'è una coalizione, e vedo nelle persone e nell'elettorato un grande entusiasmo. Lo stesso entusiasmo che vidi nel 2015 nel periodo del ballottaggio, ma con la differenza che questa volta abbiamo quattro mesi di tempo per la campagna elettorale". Il programma di coalizione sarà reso noto nelle prossime settimane, ma ieri Padovani ha inteso ribadire quattro punti: "Sicurezza



idrogeologica e ricostruzione, sicurezza urbana, lavori pubblici e superamento della raccolta porta a porta". Oltre alle assicurazioni: "Noi manterremo le promesse". Damiano Ventura.

A Trieste una nave record per dimensioni, oltre mille addetti coinvolti

MSC Diana, la più grande mai lavorata. Operazioni per 6.000 ore lavoro Alle 12.30 di oggi la portacontainer MSC Diana ha fatto scalo al Molo VII di Trieste: si tratta della seconda nave più grande che abbia mai attraccato nello scalo giuliano. La MSC Diana, infatti, misura 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e ha una capacità di circa 19mila TEU. In precedenza aveva attraccato la MSC Nicola Mastro, che è ancora più grande. Ma la Diana è considerata la più grande mai lavorata in relazione all'impegno operativo sulle banchine del terminal. La portacontainer, proveniente da Singapore resterà a Trieste fino a mercoledì sera e sono programmati circa 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container. Si tratta di un'attività con un impatto occupazionale molto rilevante: per tre giorni sono previsti oltre mille avviamenti di lavoratori, per un monte complessivo stimato di circa 6.000 ore di lavoro del personale. Dopo la Diana sono attesi al molo VII altri giganti del mare: una nave da circa 370 metri di lunghezza e successivamente la New York, che ha dimensioni analoghe alla Diana. Presenze che, secondo l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, sono la "conferma di una fase di traffici particolarmente sostenuti per il terminal container triestino". All'inizio di aprile comincerà poi il nuovo servizio regolare Dragon di MSC, che collegherà stabilmente Asia, Mediterraneo e costa orientale degli Stati Uniti. Trieste sarà inserita nella rotazione come primo porto del Mediterraneo dopo Singapore, con una toccata settimanale fissa. "L'arrivo della MSC Diana ha un impatto occupazionale molto rilevante: i numeri di questa toccata lo dimostrano chiaramente - commenta Marco Consalvo, presidente dell'Autorità Portuale - È traffico che genera lavoro diretto in porto, anche grazie al contributo dell'Agenzia del Lavoro Portuale, e si inserisce in una fase in cui sta migliorando anche la quota dei container pieni, quindi traffici sempre più legati ai mercati di destinazione. In questo contesto, infine, l'avvio del servizio Dragon ad aprile rafforzerà ulteriormente le prospettive di crescita dei traffici, in particolare sul fronte export."



Il Nautilus

Trieste

NAVE RECORD AL PORTO DI TRIESTE: MSC DIANA, LA PIÙ GRANDE MAI LAVORATA AL MOLO VII

Diana al molo VII di Trieste- foto di Giovanni Aiello Trieste - Alle 12.30 di oggi la portacontainer MSC Diana ha fatto scalo al Molo VII di Trieste. Con i suoi 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e una capacità di circa 19.000 TEU, è la seconda nave più grande ad essere attraccata nello scalo giuliano, dopo la cerimonia inaugurale della MSC Nicola Mastro, ma è la più grande mai lavorata per impegno operativo sulle banchine del terminal. La portacontainer, proveniente da Singapore, resterà a Trieste fino a mercoledì sera. Sono programmati circa 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container, un'attività con un impatto occupazionale molto rilevante: per tre giorni sono previsti oltre mille avviamenti di lavoratori, per un monte complessivo stimato di circa 6.000 ore di lavoro del personale. Dopo la Diana è attesa al molo VII un'ulteriore nave da circa 370 metri di lunghezza, mentre successivamente arriverà la New York, con dimensioni analoghe alla Diana, a conferma di una fase di traffici particolarmente sostenuti per il terminal container triestino. Da inizio aprile prenderà inoltre avvio il nuovo servizio regolare Dragon di MSC, che collegherà stabilmente l'Asia, il Mediterraneo e la costa orientale degli Stati Uniti. Trieste sarà inserita nella rotazione come primo porto del Mediterraneo dopo Singapore, con una toccata settimanale fissa. "L'arrivo della MSC Diana ha un impatto occupazionale molto rilevante: i numeri di questa toccata lo dimostrano chiaramente - commenta **Marco Consalvo**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** -. È traffico che genera lavoro diretto in porto, anche grazie al contributo dell'Agenzia del Lavoro **Portuale**, e si inserisce in una fase in cui sta migliorando anche la quota dei container pieni, quindi traffici sempre più legati ai mercati di destinazione. In questo contesto, infine, l'avvio del servizio Dragon ad aprile rafforzerà ulteriormente le prospettive di crescita dei traffici, in particolare sul fronte export."



A Trieste una nave record per dimensioni, oltre mille addetti coinvolti

MSC Diana, la più grande mai lavorata. Operazioni per 6.000 ore lavoro REDAZIONE ECONOMIA Alle 12.30 di oggi la portacontainer MSC Diana ha fatto scalo al Molo VII di Trieste: si tratta della seconda nave più grande che abbia mai attraccato nello scalo giuliano. La MSC Diana, infatti, misura 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e ha una capacità di circa 19mila TEU. In precedenza aveva attraccato la MSC Nicola Mastro, che è ancora più grande. Ma la Diana è considerata la più grande mai lavorata in relazione all'impegno operativo sulle banchine del terminal. La portacontainer, proveniente da Singapore resterà a Trieste fino a mercoledì sera e sono programmati circa 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container. Si tratta di un'attività con un impatto occupazionale molto rilevante: per tre giorni sono previsti oltre mille avviamenti di lavoratori, per un monte complessivo stimato di circa 6.000 ore di lavoro del personale. Dopo la Diana sono attesi al molo VII altri giganti del **mare**: una nave da circa 370 metri di lunghezza e successivamente la New York, che ha dimensioni analoghe alla Diana. Presenze che, secondo l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, sono la "conferma di una fase di traffici particolarmente sostenuti per il terminal container triestino". All'inizio di aprile comincerà poi il nuovo servizio regolare Dragon di MSC, che collegherà stabilmente Asia, Mediterraneo e costa **orientale** degli Stati Uniti. Trieste sarà inserita nella rotazione come primo porto del Mediterraneo dopo Singapore, con una toccata settimanale fissa. "L'arrivo della MSC Diana ha un impatto occupazionale molto rilevante: i numeri di questa toccata lo dimostrano chiaramente - commenta Marco Consalvo, presidente dell' **Autorità Portuale** - È traffico che genera lavoro diretto in porto, anche grazie al contributo dell'Agenzia del Lavoro **Portuale**, e si inserisce in una fase in cui sta migliorando anche la quota dei container pieni, quindi traffici sempre più legati ai mercati di destinazione. In questo contesto, infine, l'avvio del servizio Dragon ad aprile rafforzerà ulteriormente le prospettive di crescita dei traffici, in particolare sul fronte export."



A Trieste una portacontainer da record

Approdata la MSC Diana: 4.200 movimenti e migliaia di ore di lavoro. Da aprile nuovo collegamento stabile tra Asia e Usa. Alle 12.30 di domenica 8 febbraio la portacontainer "MSC Diana" ha fatto scalo al Molo VII di Trieste. Con i suoi 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e una capacità di circa 19.000 unità di carico, è la seconda nave più grande mai attraccata nello scalo giuliano, dopo la cerimonia inaugurale della "MSC Nicola Mastro", ed è la più grande mai gestita per impegno operativo sulle banchine del terminal. La nave, proveniente da Singapore, resterà a Trieste fino a mercoledì sera. Sono programmati circa 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco dei contenitori, con un impatto occupazionale rilevante: per tre giorni sono previsti oltre mille avviamenti di lavoratori, per un totale stimato di circa 6.000 ore di lavoro. Dopo la MSC Diana è atteso al Molo VII un ulteriore portacontainer di circa 370 metri di lunghezza. Successivamente arriverà la "New York", con dimensioni analoghe alla Diana, a conferma di una fase di traffici sostenuti per il terminal container di Trieste. Da inizio aprile prenderà avvio anche il nuovo servizio regolare "Dragon" di MSC, che collegherà in modo stabile Asia, Mediterraneo e costa orientale degli Stati Uniti. Trieste sarà inserita nella rotazione come primo porto del Mediterraneo dopo Singapore, con una toccata settimanale. «L'arrivo della MSC Diana ha un impatto occupazionale rilevante: i numeri di questa toccata lo dimostrano chiaramente», commenta Marco Consalvo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. «È traffico che genera lavoro diretto in porto, anche grazie al contributo dell'Agenzia del lavoro portuale, e si inserisce in una fase in cui aumenta anche la quota dei contenitori pieni, quindi traffici sempre più legati ai mercati di destinazione. In questo contesto, l'avvio del servizio Dragon ad aprile rafforzerà le prospettive di crescita, in particolare sul fronte delle esportazioni».



Ship Mag

Trieste

Porto di Trieste, al Molo VII la più grande portacontainer mai operata nello scalo

Lunga 400 metri e larga 59, la Msc Diana ha una capacità di 19 mila teu. Per tre giorni programmati 4.200 movimenti che si tradurranno in oltre mille avviamenti, per un totale di circa 6 mila ore di lavoro Trieste - Alle 12.30 di oggi la portacontainer Msc Diana ha attraccato al Molo VII di Trieste: come anticipato da Shipmag, si tratta della nave più grande mai operata nello scalo giuliano. Con i suoi 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e una capacità di circa 19.000 teu, la nave è la seconda più grande mai arrivata nello scalo dopo la cerimonia inaugurale della Msc Nicola Mastro : la Msc Diana, però, rappresenta la più imponente mai lavorata sulle banchine di Trieste. Proveniente da Singapore, la Diana resterà a Trieste fino a mercoledì sera . Nel corso della toccata sono programmati circa 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container, con un impatto occupazionale molto significativo: per tre giorni sono previsti oltre mille avviamenti di lavoratori, per un monte ore stimato di circa 6 mila ore complessive di lavoro. Numeri che riportano attenzione e attività su un terminal che negli ultimi mesi ha vissuto una fase particolarmente complessa. La Diana ha fatto scalo a Trieste nell'ambito del servizio Dragon, che da fine gennaio tocca regolarmente il Molo VII, collegando Far East, Mediterraneo e costa **orientale** degli Stati Uniti, prima di fare ritorno in Cina via Panama. Trieste sarà inserita nella rotazione come primo porto del Mediterraneo dopo Singapore, con una toccata settimanale fissa. Un elemento che rafforza le prospettive di rilancio dei traffici, in particolare sul fronte dell'export, dopo il difficilissimo 2025 in cui il porto ha patito le conseguenze del divorzio tra Msc e Maersk, con un calo dei traffici container pari al -19%, dovuto alla scelta di Marsl di puntare sul proprio Rijeka Gateway in Croazia e alla decisione di Msc di sospendere momentaneamente i collegamenti transoceanici dal Far East. Il servizio Dragon rappresenta il primo segnale di un'inversione di tendenza. "L'arrivo della Msc Diana ha un impatto occupazionale molto rilevante: i numeri di questa toccata lo dimostrano chiaramente - ha commentato **Marco Consalvo**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico orientale** - È traffico che genera lavoro diretto in porto, anche grazie al contributo dell'Agenzia del lavoro **portuale**, e si inserisce in una fase in cui sta migliorando anche la quota dei container pieni, quindi traffici sempre più legati ai mercati di destinazione". Tra gennaio e febbraio sono cinque le navi portacontainer transoceaniche Msc arrivate o in arrivo a Trieste (Msc Rome, Msc Audrey, Msc Annabella, Msc Diana e Msc New York - tutte toccate spot del servizio Dragon, che in Italia scala normalmente solo a Gioia Tauro e nei porti tirrenici. Da aprile il servizio diventerà regolare. Foto **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**.



02/08/2026 22:31

Lunga 400 metri e larga 59, la Msc Diana ha una capacità di 19 mila teu. Per tre giorni programmati 4.200 movimenti che si tradurranno in oltre mille avviamenti, per un totale di circa 6 mila ore di lavoro Trieste - Alle 12.30 di oggi la portacontainer Msc Diana ha attraccato al Molo VII di Trieste: come anticipato da Shipmag, si tratta della nave più grande mai operata nello scalo giuliano. Con i suoi 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e una capacità di circa 19.000 teu, la nave è la seconda più grande mai arrivata nello scalo dopo la cerimonia inaugurale della Msc Nicola Mastro : la Msc Diana, però, rappresenta la più imponente mai lavorata sulle banchine di Trieste. Proveniente da Singapore, la Diana resterà a Trieste fino a mercoledì sera . Nel corso della toccata sono programmati circa 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container, con un impatto occupazionale molto significativo: per tre giorni sono previsti oltre mille avviamenti di lavoratori, per un monte ore stimato di circa 6 mila ore complessive di lavoro. Numeri che riportano attenzione e attività su un terminal che negli ultimi mesi ha vissuto una fase particolarmente complessa. La Diana ha fatto scalo a Trieste nell'ambito del servizio Dragon, che da fine gennaio tocca regolarmente il Molo VII, collegando Far East, Mediterraneo e costa orientale degli Stati Uniti, prima di fare ritorno in Cina via Panama. Trieste sarà inserita nella rotazione come primo porto del Mediterraneo dopo Singapore, con una toccata settimanale fissa. Un elemento che rafforza le prospettive di rilancio dei traffici, in particolare sul fronte dell'export, dopo il difficilissimo 2025 in cui il porto ha patito le conseguenze del divorzio tra Msc e Maersk, con un calo dei traffici container pari al -19%, dovuto alla scelta di Marsl di puntare sul proprio Rijeka Gateway in Croazia e alla decisione di Msc di sospendere momentaneamente i collegamenti transoceanici dal Far East. Il servizio Dragon rappresenta il primo segnale di un'inversione di tendenza. "L'arrivo della Msc Diana

Shipping Italy

Trieste

Record a Trieste con Msc Diana, la più grande portacontainer mai lavorata in porto

Con 19.000 Teu di capacità e 400 metri di lunghezza farà registrare 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container Il Trieste Marine Terminal ha fatto segnare oggi un nuovo primato per lo scalo giuliano con l'approdo della nave portacontainer Msc Diana. Una nota dell'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale** specifica che, con 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e una capacità di circa 19.000 Teu, questa è la seconda nave più grande mai attraccata al terminal del Molo VII, dopo la cerimonia inaugurale della Msc Nicola Mastro da 24.000 Teu. Msc Diana è però la portacontainer più grande mai lavorata per impegno operativo sulle banchine del terminal (la Msc Nicola Mastro aveva ormeggiato a Trieste solo per un'apposita cerimonia). La nave, proveniente da Singapore e impiegata all'interno del servizio di linea Dragon, resterà a Trieste fino a mercoledì sera. "Sono programmati circa 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container, un'attività con un impatto occupazionale molto rilevante: per tre giorni sono previsti oltre mille avviamenti di lavoratori, per un monte complessivo stimato di circa 6.000 ore di lavoro del personale" si legge nella nota della port authority. "Dopo la Msc Diana è attesa al Molo VII un'ulteriore nave da circa 370 metri di lunghezza, mentre successivamente arriverà la New York, con dimensioni analoghe alla Diana, a conferma di una fase di traffici particolarmente sostenuti per il terminal container triestino" si legge ancora nella nota. Che poi aggiunge: "Da inizio aprile prenderà inoltre avvio il nuovo (rinnovato, ndr) servizio regolare Dragon di Msc, che collegherà stabilmente l'Asia, il Mediterraneo e la costa **orientale** degli Stati Uniti. Trieste sarà inserita nella rotazione come primo porto del Mediterraneo dopo Singapore, con una toccata settimanale fissa". Questo il commento di **Marco Consalvo**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**: "L'arrivo della Msc Diana ha un impatto occupazionale molto rilevante: i numeri di questa toccata lo dimostrano chiaramente. È traffico che genera lavoro diretto in porto, anche grazie al contributo dell'Agenzia del Lavoro **Portuale**, e si inserisce in una fase in cui sta migliorando anche la quota dei container pieni, quindi traffici sempre più legati ai mercati di destinazione. In questo contesto, infine, l'avvio del servizio Dragon ad aprile rafforzerà ulteriormente le prospettive di crescita dei traffici, in particolare sul fronte export".



Shipping Italy
Record a Trieste con Msc Diana, la più grande portacontainer mai lavorata in porto
02/08/2026 20:03
Nicola Capuzzo

Con 19.000 Teu di capacità e 400 metri di lunghezza farà registrare 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container Il Trieste Marine Terminal ha fatto segnare oggi un nuovo primato per lo scalo giuliano con l'approdo della nave portacontainer Msc Diana. Una nota dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale specifica che, con 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e una capacità di circa 19.000 Teu, questa è la seconda nave più grande mai attraccata al terminal del Molo VII, dopo la cerimonia inaugurale della Msc Nicola Mastro da 24.000 Teu. Msc Diana è però la portacontainer più grande mai lavorata per impegno operativo sulle banchine del terminal (la Msc Nicola Mastro aveva ormeggiato a Trieste solo per un'apposita cerimonia). La nave, proveniente da Singapore e impiegata all'interno del servizio di linea Dragon, resterà a Trieste fino a mercoledì sera. "Sono programmati circa 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container, un'attività con un impatto occupazionale molto rilevante: per tre giorni sono previsti oltre mille avviamenti di lavoratori, per un monte complessivo stimato di circa 6.000 ore di lavoro del personale" si legge nella nota della port authority. "Dopo la Msc Diana è attesa al Molo VII un'ulteriore nave da circa 370 metri di lunghezza, mentre successivamente arriverà la New York, con dimensioni analoghe alla Diana, a conferma di una fase di traffici particolarmente sostenuti per il terminal container triestino" si legge ancora nella nota. Che poi aggiunge: "Da inizio aprile prenderà inoltre avvio il nuovo (rinnovato, ndr) servizio regolare Dragon di Msc, che collegherà stabilmente l'Asia, il Mediterraneo e la costa orientale degli Stati Uniti. Trieste sarà inserita nella rotazione come primo porto del Mediterraneo dopo Singapore, con una toccata settimanale fissa". Questo il commento di Marco Consalvo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale: "L'arrivo della Msc Diana ha un impatto occupazionale molto

Telequattro
Trieste

TRIESTE | ECCO LA DIANA MSC, SECONDA NAVE PIU' GRANDE ENTRATA IN PORTO A TRIESTE

08/02/2026 TRIESTE E giunta in mattinata al porto di Trieste la Diana Msc, seconda nave più grande mai entrata nel nostro scalo. Un attracco impirtante, ha confermato il presidente Consalvo. Intervistati MARCO CONSALVO (PRESIDENTE AUTORITA' PORTUALE) (Servizio di Laura Buccarella Questo contenuto audiovisivo è di proprietà esclusiva di Medianordest. È vietato l'utilizzo, la distribuzione, la riproduzione, o qualsiasi altra forma di elaborazione o condivisione del materiale senza previa autorizzazione scritta da parte di Medianordest.

Telequattro

TRIESTE | ECCO LA DIANA MSC, SECONDA NAVE PIU' GRANDE ENTRATA IN PORTO A TRIESTE

02/08/2026 21:13

08/02/2026 TRIESTE - E giunta in mattinata al porto di Trieste la Diana Msc, seconda nave più grande mai entrata nel nostro scalo. Un attracco impirtante, ha confermato il presidente Consalvo. - Intervistati MARCO CONSALVO (PRESIDENTE AUTORITA' PORTUALE) (Servizio di Laura Buccarella Questo contenuto audiovisivo è di proprietà esclusiva di Medianordest. È vietato l'utilizzo, la distribuzione, la riproduzione, o qualsiasi altra forma di elaborazione o condivisione del materiale senza previa autorizzazione scritta da parte di Medianordest.

Trieste

Trieste

Gigante dei mari a Trieste: arriva la MSC Diana, 6mila ore di lavoro e oltre mille addetti in porto

Francesco Viviani

08.02.2026 20.30 La portacontainer MSC Diana , una delle più grandi navi al mondo , ha fatto scalo oggi al Molo VII del porto di Trieste . Con i suoi 400 metri di lunghezza e una capacità di circa 19mila TEU , è la seconda nave più grande mai attraccata nello scalo giuliano e la più grande mai lavorata in termini di impegno operativo sulle banchine . La nave, proveniente da Singapore , resterà in porto fino a mercoledì sera . Sono programmati circa 4.200 movimenti complessivi tra sbarco e imbarco di container. L'operazione avrà un impatto occupazionale rilevante : per tre giorni sono previsti oltre mille avviamenti di lavoratori , per un monte stimato di circa 6.000 ore di lavoro . In precedenza aveva attraccato a Trieste la MSC Nicola Mastro , di dimensioni ancora maggiori, ma la Diana rappresenta un record per l'intensità delle operazioni previste . Dopo questa toccata sono attesi al Molo VII altri grandi portacontainer , tra cui una nave lunga circa 370 metri e, successivamente, la New York , con dimensioni analoghe alla MSC Diana Secondo l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale , si tratta della conferma di una fase di traffici particolarmente sostenuti per il terminal container triestino .

All'inizio di aprile prenderà inoltre avvio il nuovo servizio regolare Dragon di MSC , che collegherà Asia, Mediterraneo e costa orientale degli Stati Uniti . Trieste sarà inserita nella rotazione come primo porto del Mediterraneo dopo Singapore , con una toccata settimanale fissa . «L'arrivo della MSC Diana ha un impatto occupazionale molto rilevante ha dichiarato il presidente dell'Autorità Portuale, Marco Consalvo . È traffico che genera lavoro diretto in porto e si inserisce in una fase di crescita , con un aumento della quota di container pieni e prospettive positive soprattutto sul fronte dell'export » . [f.v.].



Trieste Prima

Trieste

Msc Diana, la portacontainer da record arriva in porto

Lunga 400 metri e larga 59, porta 19.500 teu, una quantità di carico mai vista in città. L'introduzione dello scalo giuliano nel servizio Dragon di Msc (il vero motivo per il ritorno delle transoceaniche nel molo VII) permette di accorciare i tempi di navigazione fino a cinque giorni. La scala è enorme: 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e 19.500 teu, una misura del carico che non si era mai vista a Trieste. L'Msc Diana, partita da Singapore, ha imbarcato il pilota nel pomeriggio di oggi, 8 febbraio, per attraccare in **porto** dopo un viaggio di 30 giorni. Il ritorno della compagnia italo-ginevrina dopo quasi un anno di assenza dal molo VII è uno show : in cinque settimane di tempo la costa triestina ha visto arrivare, oltre alla Diana, l'Msc Rome, Audrey, Annabella e New York. L'introduzione dello scalo giuliano nel servizio Dragon, inoltre, permette alle transoceaniche di effettuare toccate spot anche nei porti del mediterraneo, ma soprattutto di ridurre i tempi di navigazione fino a cinque giorni e spostare poi il carico attraverso l'entroterra. A raccontare l'imbarco del pilota e l'attracco in **porto**, trainata dai rimorchiatori, le foto di Giovanni Aiello. La Msc Diana, la più grande portacontainer mai gestita in **porto**, arriva a Trieste.



Lunga 400 metri e larga 59, porta 19.500 teu, una quantità di carico mai vista in città. L'introduzione dello scalo giuliano nel servizio Dragon di Msc (il vero motivo per il ritorno delle transoceaniche nel molo VII) permette di accorciare i tempi di navigazione fino a cinque giorni. La scala è enorme: 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e 19.500 teu, una misura del carico che non si era mai vista a Trieste. L'Msc Diana, partita da Singapore, ha imbarcato il pilota nel pomeriggio di oggi, 8 febbraio, per attraccare in porto dopo un viaggio di 30 giorni. Il ritorno della compagnia italo-ginevrina dopo quasi un anno di assenza dal molo VII è uno show : in cinque settimane di tempo la costa triestina ha visto arrivare, oltre alla Diana, l'Msc Rome, Audrey, Annabella e New York. L'introduzione dello scalo giuliano nel servizio Dragon, inoltre, permette alle transoceaniche di effettuare toccate spot anche nei porti del mediterraneo, ma soprattutto di ridurre i tempi di navigazione fino a cinque giorni e spostare poi il carico attraverso l'entroterra. A raccontare l'imbarco del pilota e l'attracco in porto, trainata dai rimorchiatori, le foto di Giovanni Aiello. La Msc Diana, la più grande portacontainer mai gestita in porto, arriva a Trieste.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Devoluti all'ospedale Gaslini i fondi raccolti dall'ultima Genoa Shipping Run

Oltre a Massimiliano Giglio (Assagenti) hanno partecipato personalmente Angelo Merialdi, Pietro Dagnino, Francesco Ferrari e Giacomo Desirello Poggi (International Shipping Runners) Assagenti ha celebrato con soddisfazione la consegna formale dei fondi raccolti in favore del Reparto di Ematologia Oncologica dell'ospedale pediatrico Gaslini di **Genova** da parte dell'associazione International Shipping Runners con cui il 18 ottobre scorso l'associazione degli agenti e broker marittimi ha organizzato la Genoa Shipping Run. Quest'ultima è la corsa benefica con partenza e arrivo a Boccadasse che tradizionalmente conclude la Genoa Shipping Week e che ha permesso di raccogliere la maggior parte dei fondi (in totale 13.345 euro nell'ultima edizione). Nella foto di rito durante la consegna dell'assegno erano presenti, per la Fondazione Gaslininsieme Anna Zanuttini, Beatrice Intermite e Kristina Cosulich, oltre al Primario del Reparto di Ematologia Oncologica del Gaslini, il Prof. Carlo Dufour, per Assagenti il Segretario Massimiliano Giglio e per l'associazione International Shipping Runners hanno partecipato Angelo Merialdi, Pietro Dagnino, Francesco Ferrari e Giacomo Desirello Poggi.



ElbaReport

Piombino, Isola d' Elba

Giovanni Fratini: ancora su corse soppresse, navi inadatte ed inerzia dei comuni

Quando ho letto, tempo fa, gli orari invernali della Toremar ed ho visto che ad effettuare l'ultima corsa da Piombino veniva impiegata la Rio marina bella non mi è stato difficile prevedere che il rischio di rimanere a banchina, insieme alla nave, sarebbe stato abbastanza concreto. E così è successo il giorno della candelora, il 2 febbraio, e ancora il giovedì successivo. Il Comandante ha ritenuto che la forza del vento e le condizioni del mare non gli consentivano di partire. Questa la giustificazione ufficiale. Di fronte alle rimozioni della Consigliera regionale Marcella Amadio di Fratelli d'Italia il nuovo Assessore regionale ai trasporti Filippo Boni ha replicato precisando che in caso di maltempo è il Capitano che decide se ci sono le condizioni di sicurezza per far viaggiare una nave. E' una norma del diritto della navigazione che gli attribuisce questo potere. La soppressione della corsa, secondo l'Assessore, non è stata una scelta commerciale o dovuta a futili motivi. Non c'è stata quindi una violazione del contratto di servizio esistente con la Toremar e la Regione deve rispettare la decisione del Comandante. Andrebbe tutto bene se le cose stessero davvero così. Ma l'Ente che affida ad una Società di navigazione privata, cioè la Regione, il servizio di collegamento marittimo dell'isola con il continente, ha certo il diritto di pretendere dalla Società affidataria la garanzia di una flotta in grado di assicurare un regolare adempimento degli impegni contrattualmente presi, salvo che si verifichino casi di forza maggiore tra cui condizioni meteo DAVVERO proibitive. Non esiste un traghetto che possa partire con qualunque tempo. Ma il 2 e il 5 febbraio il vento soffiava così forte e il mare era così agitato da impedire la partenza dell'ultima corsa o la vera ragione della mancata partenza è stata un'altra? Nella decisione del Comandante di non mollare gli ormeggi hanno influito solo le non buone condizioni meteo o piuttosto le caratteristiche della nave? Se il Comandante fosse stato al comando dell'Oglasa o del Marmorica anziché del Rio marina avrebbe comunque deciso di non partire? Capisco che il giovane Assessore Boni non sia in grado di valutare l'efficienza, le capacità di una nave di affrontare più o meno bene la navigazione in caso di maltempo. Le navi non sono treni. Hanno caratteristiche diverse l'una dall'altra. Alcune possono navigare anche in condizioni meteo non buone e altre no. Sarebbe bene, allora, che nello staff tecnico che ha a disposizione per lo svolgimento delle proprie competenze come Assessore inserisca anche un Tecnico qualificato che lo possa consigliare in materia di navigazione marittima. Forse potrebbe scoprire che un traghetto come il Rio marina bella, per le sue caratteristiche strutturali (ha poco pescaggio e la parte emersa dello scafo è molto elevata) e per il fatto che, pur avendo gli stabilizzatori, sembra non possa usarli, sarebbe cosa saggia non impiegarlo nell'ultima corsa delle 22,30. Addirittura in questo periodo invernale le ultime tre corse serali da Piombino sono assicurate, si fa per dire,



ElbaReport

Piombino, Isola d' Elba

dal Rio marina alle 19,30 e alle 22,30 e dalla Aethalia della Blu Navy alle 18,30, altra nave che non dà certo migliori garanzie. Basta leggere il sito creato dalla Autorità portuale che consente di vedere le partenze giornaliere da Piombino e da Portoferraio e controllare sul sito del Consorzio LAMMA le previsioni del tempo, per rendersi conto che basta un po' di vento per consentire alla Blu Navy, la Compagnia degli elbani come fu presentata, di cancellare alcune sue partenze. La prima Aethalia, quella della fine degli anni '50, che era ballerina. ma aveva un bel pescaggio, non temeva libecciate, ponentate o sciroccate anche discrete. Ho sempre vivi nella memoria gli spettacoli che ci offriva quando, con un mare di libeccio, dopo aver passato il faro del Forte Stella, puntava dritta verso l'Enfolà e, al momento opportuno, virava mettendo la prua su Piombino e riceveva l'applauso del numeroso pubblico che sempre accorreva alle Ghiaie. Ricordi di un passato che temo non ritornerà più, sommerso dall'onda anomala della totale privatizzazione del servizio marittimo voluta, anzi imposta da un Governo Berlusconi che aveva come Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti un Senatore nostrano, Altero Matteoli e, senza colpo ferire, accettata dalla nostra Regione con il sostegno unanime del Consiglio regionale. Correva l'anno 2009 e la Marcella Amadio ne faceva parte. Avrei gradito leggere una reazione da parte dei Primi cittadini e di quanti rappresentano la società isolana, ma continua sempre a prevalere un rassegnato silenzio. Giovanni Fratini.

Mancato pagamento dei canoni, sfrattato lo stabilimento balneare "La Salute" a Falconara

FALCONARA Revocata la concessione demaniale allo stabilimento balneare La Salute in via Flaminia, nell'area marittima davanti alla stazione ferroviaria. L'**Autorità portuale** ha inviato l'ingiunzione di sgombero dell'area alla titolare dello stabilimento il 2 febbraio scorso. Un provvedimento che nasce dalla mancata presentazione della prevista cauzione di 7mila euro a copertura del mancato pagamento dei canoni demaniali e del mancato pagamento del canone 2025 e relativo conguaglio entro i termini stabiliti. L'ordinanza «La licenza allo stabilimento La Salute - si legge nell'ordinanza di ingiunzione di sgombero - non è stata prorogata a causa della mancata produzione degli adempimenti richiesti oltre che a causa delle irregolarità fiscali emerse e non sanate a carico del concessionario». L'**Autorità portuale** aveva richiesto il pagamento di un importo di 3.204 euro quale canone per l'anno 2025 e di 241 euro quale conguaglio del canone per l'anno 2025. Ma i pagamenti richiesti non sarebbero mai stati mai effettuati dalla titolare dello stabilimento balneare. La licenza all'attività La Salute era stata concessa nel 2010. Il tratto di suolo demaniale marittimo, sulla spiaggia di Falconara, è di 1.771,45 metri quadrati e lo stabilimento balneare è composto da 39 cabine balneari per totali 85 mq, un blocco bar-ristorante di 99 mq, due ripostigli, una stanza per il bagnino, una zona d'ombra di 69 mq, tre bagni, camminamenti asserviti alle cabine per 130 mq, un'area sport per i bimbi di 130 mq, un'area per il gioco delle bocce di 65 mq, un'area scoperta di 263 mq, un'area per la posa di sdraie e ombrelloni di 859 mq e uno specchio acqueo di 50 mq. L'**Autorità Portuale** ordina alla titolare della licenza di concessione di ripristinare adeguatamente e restituire entro l'inizio di aprile l'area demaniale marittima oggetto della concessione. La 71enne titolare de La Salute, che per tanti anni si è dedicata a clienti e famiglie, da noi contattata, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, comprensibilmente amareggiata per l'ordinanza di sgombero che ha ricevuto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Responsabile Civile

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Imbarcazione difettosa e leasing, l'utilizzatore può agire contro il fornitore

Una imbarcazione difettosa, acquistata in leasing da un produttore olandese e concessa in locazione agli utilizzatori, si è rivelata non conforme alle norme di sicurezza CE. La Corte di Cassazione chiarisce che, anche se il bene è stato acquisito tramite leasing, gli utilizzatori possono agire direttamente contro il fornitore per far valere i vizi della barca, a prescindere dal contratto con il finanziatore (Cassazione civile, sez. III, 10/10/2024, n.26487). La vicenda La vicenda tratta dell'acquisto in leasing di una imbarcazione da un produttore olandese, in particolare, l'acquisto è stato effettuato dalla società INTESA SANPAOLO Spa, che ha concesso poi in locazione l'imbarcazione agli attori, utilizzatori del bene. Sin da subito, gli utilizzatori si accorgevano che l'imbarcazione non solo era totalmente inadatta all'uso, ma che era stata altresì realizzata in violazione delle norme CE imponenti determinati requisiti di costruzione e progettazione: non aveva regolari saldature del fasciame della chiglia, e l'apparato motori era fuori norma, così come i documenti rappresentativi. Gli utilizzatori hanno pertanto interessato l'autorità portuale di Pescara, che ha certificato la non conformità dell'imbarcazione difettosa, posta sotto sequestro fino a quando la relativa utilizzazione non è stata inibita in via definitiva, stante il pericolo di naufragio per i difetti costruttivi e le irregolarità di cui era affetta. Il procedimento penale a carico dei costruttori olandesi e dell'importatore italiano si è concluso con l'estinzione del reato per intervenuta prescrizione. L'imbarcazione difettosa è rimasta quindi in porto, a spese degli utilizzatori, senza possibilità per i medesimi di utilizzarla. Il Tribunale di Ancona ha accolto la domanda di risarcimento dei danni nei confronti del costruttore olandese, rigettando la domanda nei confronti del finanziatore, accogliendo la domanda da quest'ultimo in via riconvenzionale proposta di pagamento in suo favore dei restanti canoni di leasing. La decisione è stata confermata dalla Corte d'Appello di Ancona. Il ricorso in Cassazione Gli utilizzatori pongono la questione al vaglio della Corte di Cassazione e si dolgono che la Corte di appello non abbia considerato che la barca è risultata essere stata costruita in violazione delle norme sulla sicurezza della navigazione, al punto da prospettare il pericolo di naufragio, integrante ipotesi di reato secondo il codice penale e secondo il codice della navigazione. Sempre secondo gli utilizzatori, i Giudici del gravame disponevano degli elementi sufficienti in quanto allegati dai ricorrenti- per poter intendere la finalità delle norme contemplanti i requisiti costruttivi di una imbarcazione, e per potere correttamente intenderle come poste a tutela dell'interesse generale alla sicurezza della navigazione. Le norme che impongono che il bene abbia determinate caratteristiche, anche a prescindere dal fatto che siano o meno pattuite, sono norme sulla validità dell'oggetto, sulla relativa liceità o possibilità giuridica, disciplinanti non



Una imbarcazione difettosa, acquistata in leasing da un produttore olandese e concessa in locazione agli utilizzatori, si è rivelata non conforme alle norme di sicurezza CE. La Corte di Cassazione chiarisce che, anche se il bene è stato acquisito tramite leasing, gli utilizzatori possono agire direttamente contro il fornitore per far valere i vizi della barca, a prescindere dal contratto con il finanziatore (Cassazione civile, sez. III, 10/10/2024, n.26487). La vicenda La vicenda tratta dell'acquisto in leasing di una imbarcazione da un produttore olandese, in particolare, l'acquisto è stato effettuato dalla società INTESA SANPAOLO Spa, che ha concesso poi in locazione l'imbarcazione agli attori, utilizzatori del bene. Sin da subito, gli utilizzatori si accorgevano che l'imbarcazione non solo era totalmente inadatta all'uso, ma che era stata altresì realizzata in violazione delle norme CE imponenti determinati requisiti di costruzione e progettazione: non aveva regolari saldature del fasciame della chiglia, e l'apparato motori era fuori norma, così come i documenti rappresentativi. Gli utilizzatori hanno pertanto interessato l'autorità portuale di Pescara, che ha certificato la non conformità dell'imbarcazione difettosa, posta sotto sequestro fino a quando la relativa utilizzazione non è stata inibita in via definitiva, stante il pericolo di naufragio per i difetti costruttivi e le irregolarità di cui era affetta, il procedimento penale a carico dei costruttori olandesi e dell'importatore italiano si è concluso con l'estinzione del reato per intervenuta prescrizione. L'imbarcazione difettosa è rimasta quindi in porto, a spese degli utilizzatori, senza possibilità per i medesimi di utilizzarla. Il Tribunale di Ancona ha accolto la domanda di risarcimento dei danni nei confronti del costruttore olandese, rigettando la domanda nei confronti del finanziatore, accogliendo la domanda da quest'ultimo in via riconvenzionale proposta di pagamento in suo favore dei restanti canoni di leasing. La decisione è

Responsabile Civile

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

già la condotta delle parti (vendere esattamente ciò che ci si è impegnati a vendere), bensì la qualità dell'oggetto in astratto. Tutte le censure sono corrette. La Corte di merito ha negato che le vicende del contratto di vendita possano nella specie ripercuotersi su quello di finanziamento. Ha al riguardo argomentato, da un lato, dal rilievo che non essendo gli odierni ricorrenti parti del contratto di vendita non avevano invero diritti o azioni verso il compratore; per altro verso, dal rilievo che l'imbarcazione è stata nella specie acquistata dalla società di leasing, parti del contratto di vendita essendo pertanto due professionisti, e non già un professionista e un consumatore, con conseguente inapplicabilità della disciplina di tutela di quest'ultimo posta dal Codice del consumo. Ha ulteriormente escluso che gli utilizzatori possano considerarsi come consumatori, giacché nel contratto essi si sono definiti quali armatori. I ricorrenti, correttamente, si dolgono non essere stato considerato che i due contratti sono collegati, e che la disciplina del Codice del consumo è diversa da quella sulle clausole onerose posta all'articolo 1341 c.c. Innanzitutto la qualifica di armatore non può di per sé essere intesa nel senso che trattasi sempre e comunque di soggetto non consumatore: secondo il codice della navigazione (art. 265) armatore è chi ha l'esercizio della nave, e tale può essere invero il proprietario di una flotta mercantile ma anche il mero diportista. Imbarcazione difettosa e leasing finanziario. Il fatto che il bene sia stato acquistato dal finanziatore non impedisce che la nozione di consumatore rilevi in ragione del collegamento sussistente tra la compravendita della nave e il contratto di relativa concessione in leasing, nonché tra la compravendita e il finanziamento. Il leasing finanziario non dà luogo ad un unico contratto trilaterale o plurilaterale ma realizza un'ipotesi di collegamento negoziale tra il contratto di leasing ed il contratto di fornitura, dalla società di leasing concluso allo scopo - noto al fornitore - di soddisfare l'interesse del futuro utilizzatore ad acquisire la disponibilità della cosa, il cui godimento rappresenta l'interesse che l'operazione negoziale è volta a realizzare, costituendone la causa concreta, con specifica ed autonoma rilevanza rispetto a quella - parziale - dei singoli contratti, dei quali connota la reciproca interdipendenza, sicché le vicende dell'uno si ripercuotono sull'altro, condizionandone la validità e l'efficacia nella pur persistente individualità propria di ciascun tipo negoziale, a tale stregua segnandone la distinzione con il negozio complesso e con il negozio misto (Cass. 17145/2006). Questo significa che l'utilizzatore può agire direttamente per far valere i vizi della fornitura. Sono dunque due situazioni differenti che i Giudici di merito hanno sovrapposto: l'una presuppone un'azione dell'utilizzatore per un diritto proprio verso il fornitore, possibile anche se il fornitore non è controparte dell'utilizzatore, per via del collegamento tra i due contratti; l'altra è invece l'azione che l'utilizzatore intende proporre per far valere interessi del fornitore, sulla base del singolo contratto di compravendita, di cui non è parte. Ciò detto, siccome il collegamento negoziale comporta che le vicende di un contratto si ripercuotono sull'altro, la nullità della vendita sancita si ripercuote invero sul contratto di finanziamento, la cui declaratoria non può essere impedita dalla c.d. clausola di esonero. Redazione.

Porto di Marsiglia, revocato lo sciopero: ripristinati i collegamenti marittimi con l'Italia e il Nord Africa

Feb 8, 2026 Roma - Si conclude positivamente la vertenza che aveva paralizzato il **porto** di Marsiglia e che rischiava di compromettere i collegamenti marittimi strategici tra Italia, Francia, Corsica e Nord Africa. Dopo giorni di tensione, la mediazione istituzionale ha permesso di scongiurare ripercussioni sul traffico passeggeri e merci, garantendo la piena ripresa delle attività portuali. Determinante, in questa fase, è stato il ruolo del ministro francese Tabarot e il costante contatto mantenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano, in stretto coordinamento con la Farnesina, l'Ambasciata d'Italia a Parigi e il Consolato generale a Marsiglia. Grazie a questo lavoro congiunto, è stato possibile giungere alla revoca dello sciopero e ristabilire la normale operatività del **porto**. «Abbiamo rappresentato con chiarezza alle autorità francesi - ha dichiarato il viceministro al MIT, Edoardo Rixi - le preoccupazioni del Governo italiano per la tutela della continuità dei collegamenti marittimi e per le ricadute sulle compagnie di navigazione, ribadendo la necessità di evitare qualsiasi forma di discriminazione tra operatori». Rixi ha sottolineato come questa vicenda dimostri l'importanza del dialogo istituzionale e della cooperazione europea: «Quando gli Stati lavorano insieme, le infrastrutture tornano a unire». La revoca dello sciopero consente dunque di ristabilire una piena normalità nei collegamenti tra i principali porti del Mediterraneo occidentale, garantendo la regolarità dei flussi commerciali e passeggeri in una fase economica particolarmente delicata per il settore marittimo.



Sea Reporter

Focus

Decreto sicurezza, tolleranza zero: stretta su cortei, armi e ordine pubblico

Feb 8, 2026 Roma - Il Consiglio dei Ministri ha approvato il nuovo decreto sicurezza, un pacchetto di misure che interviene su più fronti per rafforzare la tutela dell'ordine pubblico, regolare le manifestazioni e introdurre nuovi limiti sul porto di armi e strumenti atti a offendere, in un contesto segnato da tensioni sociali e scontri avvenuti in diverse città italiane che avevano riaperto il dibattito sulla necessità di un intervento più incisivo da parte del Governo. Una delle principali novità riguarda la gestione delle manifestazioni pubbliche, per le quali viene introdotta la possibilità di un fermo preventivo fino a dodici ore nei confronti di persone considerate potenzialmente pericolose per la sicurezza, sulla base di elementi concreti come precedenti penali o il possesso di oggetti pericolosi, mentre aumentano le sanzioni per chi non rispetta le regole di preavviso alle autorità e per i soggetti già condannati che partecipano a nuovi cortei. Il decreto inasprisce anche la disciplina sul porto di armi e strumenti da taglio, estendendo il divieto a oggetti affilati o appuntiti di vario genere e introducendo il divieto assoluto di vendita di coltelli e strumenti atti a offendere ai minori, anche attraverso piattaforme online, con pene più severe per chi trasgredisce. Previsto inoltre l'ampliamento del daspo urbano a stazioni, **porti** e aeroporti per chi adotta comportamenti violenti o molesti, insieme al potenziamento delle perquisizioni immediate da parte delle forze dell'ordine per verificare la presenza di armi o esplosivi, oltre a misure specifiche per contrastare la criminalità giovanile e migliorare la sicurezza nelle aree urbane. L'approvazione del decreto ha suscitato un vivace confronto politico, con il Governo che difende il provvedimento definendolo uno strumento necessario per garantire la sicurezza dei cittadini e l'opposizione che esprime preoccupazione per i possibili effetti sulle libertà di manifestazione e di espressione, chiedendo modifiche durante il percorso parlamentare di conversione in legge. Il decreto entra in vigore immediatamente ma dovrà essere convertito dal Parlamento entro sessanta giorni, periodo in cui potrebbero arrivare emendamenti e correzioni su alcuni punti ritenuti particolarmente sensibili, come la durata del fermo preventivo e la definizione delle aree soggette a daspo. Con questo provvedimento il Governo punta a rafforzare gli strumenti di prevenzione e controllo, ribadendo la linea della tolleranza zero contro la violenza e le situazioni di rischio per l'ordine pubblico, in una fase in cui la sicurezza torna al centro dell'agenda politica nazionale.

Classe 1963, nato a Foggia, giornalista esperto in attività marittime e portuali, ha diversi titoli di laurea come; Scienze dell'Amministrazione, Conservazione dei Beni Culturali "Archeologia Subacquea", Magistrale in Lettere moderne e Magistrale in Giurisprudenza.



Feb 8, 2026 Roma - Il Consiglio dei Ministri ha approvato il nuovo decreto sicurezza, un pacchetto di misure che interviene su più fronti per rafforzare la tutela dell'ordine pubblico, regolare le manifestazioni e introdurre nuovi limiti sul porto di armi e strumenti atti a offendere, in un contesto segnato da tensioni sociali e scontri avvenuti in diverse città italiane che avevano riaperto il dibattito sulla necessità di un intervento più incisivo da parte del Governo. Una delle principali novità riguarda la gestione delle manifestazioni pubbliche, per le quali viene introdotta la possibilità di un fermo preventivo fino a dodici ore nei confronti di persone considerate potenzialmente pericolose per la sicurezza, sulla base di elementi concreti come precedenti penali o il possesso di oggetti pericolosi, mentre aumentano le sanzioni per chi non rispetta le regole di preavviso alle autorità e per i soggetti già condannati che partecipano a nuovi cortei. Il decreto inasprisce anche la disciplina sul porto di armi e strumenti da taglio, estendendo il divieto a oggetti affilati o appuntiti di vario genere e introducendo il divieto assoluto di vendita di coltelli e strumenti atti a offendere ai minori, anche attraverso piattaforme online, con pene più severe per chi trasgredisce. Previsto inoltre l'ampliamento del daspo urbano a stazioni, porti e aeroporti per chi adotta comportamenti violenti o molesti, insieme al potenziamento delle perquisizioni immediate da parte delle forze dell'ordine per verificare la presenza di armi o esplosivi, oltre a misure specifiche per contrastare la criminalità giovanile e migliorare la sicurezza nelle aree urbane. L'approvazione del decreto ha suscitato un vivace confronto politico, con il Governo che difende il provvedimento definendolo uno strumento necessario per garantire la sicurezza dei cittadini e l'opposizione che esprime preoccupazione per i possibili effetti sulle libertà di manifestazione e di espressione, chiedendo modifiche durante il percorso parlamentare di conversione in legge. Il decreto entra in vigore